Pubblicata sul sito istituzionale il
14/11/2018, Reg. N° 1210

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **48** del Reg. del 08/11/2018	**OGGETTO:**	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio comunale dell`8 novembre 2018

L'anno 2018 il giorno 8 del mese di NOVEMBRE alle ore 09:16 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1ª° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO GianpieroROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Maria Lorella PERSANO	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to Dott. Stefano PAPA

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 09:16

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Iniziamo con l'appello. Prego, Segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PRESIDENTE

Dichiaro la seduta aperta.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti"

PRESIDENTE

Passiamo al Primo Punto all'Ordine del Giorno: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente".

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Passiamo al Secondo Punto: "Comunicazioni del Sindaco".

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Comunicazioni del Sindaco*"

SINDACO

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Alcune comunicazioni da fare. Sono iniziati i lavori presso il convento Madonna della Visitazione, che riguardano la trasformazione in Biblioteca Comunale. Il progetto, come sapete, è stato finanziato con Fondi PO FESR Puglia 2014-2020, i lavori sono stati appaltati all'ATI Capogruppo, la "Valle Costruzioni e Restauri" e il Direttore dei lavori è l'architetto Domenico Antonelli. I lavori sono stati consegnati con verbale in data 27.09.2018 ed il concreto inizio dei lavori è avvenuto il 02.10.2018.

Ognuno di noi sa l'importanza che ha questo progetto. E' un'importanza, credo che qualifichi in modo veramente chiaro e netto, il nostro Comune per quella vocazione vera culturale. E' un progetto importante, importantissimo; è un progetto che i Comuni del Nord Salento ci hanno invidiato; è un progetto che siamo arrivati così ad avere il finanziamento grazie anche all'impegno dell'Assessore e dell'Ufficio con, in testa, il suo Dirigente, Architetto Napolitano, i quali ringrazio. Altra comunicazione e soprattutto, più che una comunicazione, un ringraziamento ufficiale che voglio fare per quanto riguarda la commemorazione del 4 novembre. Credo che sia stata una giornata significativa per la nostra comunità. Ha visto la presenza del Generale Angelo Minelli, del Colonnello Davide Quaranta. E' stata una serata toccante e significante ed io dico, anche, emozionante per certi aspetti per la nostra comunità ed è una manifestazione, una data, che noi abbiamo voluto, con tutte le nostre forze, rivalutare e portare al centro della nostra attività. Il mio ringraziamento va a tutte quelle persone che hanno collaborato alla riuscita di questa manifestazione ed a quelle persone che, anche, così in forma del tutto volontaria, si sono impegnate, ma il mio ringraziamento va a tutte quelle associazioni, a Don Massimo Alemanno, al Corpo di Polizia Locale, con in testa il suo Comandante e a tutti quelli che hanno contribuito in modo determinante alla realizzazione. Il mio "Grazie" della mia amministrazione è immenso.

Poi, come sapete, abbiamo pubblicato per il Natale un manifesto, dove invitiamo tutti, Associazioni, Enti, soggetti privati, a presentare manifestazioni per il cartellone natalizio, che noi andremo a fare tra qualche giorno.

C'è tempo sino al 15 di novembre, dopodiché procederemo al calendario delle varie manifestazioni, che già adesso vi dico che sono tante, perché tante sono le offerte di manifestazioni varie che stanno organizzando. Naturalmente, noi, come Comune, faremo il nostro la nostra parte, avremo l'organizzazione del tutto e saranno queste delle manifestazioni che saranno inserite nel cartello "Suono illuminato".

Ultima comunicazione è quanto riguarda la questione Poste Italiane, che io ho sollevato già da diverso tempo, nel febbraio scorso, inviando così una lettera ai dirigenti, dove sollevavo alcune criticità (precisamente, nel 2 gennaio 2018 avevo già scritto), dove sollevavo a Poste Italiane alcune criticità per quanto riguarda l'edificio, non solo dal punto di vista strutturale, ma anche organizzativo delle Poste. Manifestavo una serie di cose, tra l'altro, l'assenza di ingresso disabili, assenza di numeri per la prenotazione, posti a sedere e tutto quello che andava denunciato.

All'epoca ebbi un incontro con il dirigente il quale mi aveva promesso che sarebbero intervenuti da subito per cercare di colmare le lacune di quell'ufficio. Dopo un po' di tempo, la situazione è diventata sempre più critica ed abbiamo, di concerto con l'Ufficio Tecnico e con il Dirigente, abbiamo scritto a Poste Italiane a Roma e al Direttore della sede Danilo Casamassima di Lecce, per evidenziare ancora con più forza quelle che erano le carenze strutturali e anche per salvaguardare l'incolumità dei cittadini salicesi e non solo. Qualcuno si è affrettato a scrivere sui *social* come sempre le solite idiozie, quando si parla di questioni serie problematiche, visto e considerato voglio dire che il sottoscritto e questa amministrazione non hanno bisogno di *escamotage* di basso profilo per poter portare all'attenzione il proprio operato e, quindi, proprio oggi, nel frattempo avevo avuto già un colloquio telefonico con il dottor Casamassima ed oggi è arrivato, stamattina, in via ufficiale, la risposta del dirigente delle Poste Area Sud, dove lui prende tutti una serie di impegni e risolverà, entro quest'anno, tutte le criticità che sono state mosse. Il problema dice, tra le altre, così ricordo a qualcuno, come accennato "ha radici lontane e nel tempo", quindi, questa è una dichiarazione del Dirigente Area Sud delle Poste, pertanto, qualcun altro anziché perdere tempo a fare e a scrivere idiozie, forse sarebbe stato più opportuno interessarsi di quella struttura per salvaguardare i cittadini salicesi.

Noi seguiremo con attenzione i vari passaggi, affinché quell'ufficio, quella struttura torni adesso una struttura all'avanguardia, una struttura quantomeno, per poter fare i servizi di Poste Italiane.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Passiamo al Terzo Punto all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione delle motivazioni che esonerano l'ente dall'approvazione dello schema di bilancio consolidato 2017 del Comune di Salice Salentino, con i bilanci degli enti e delle società partecipate, ai sensi dell'art. 151, comma 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267". Relaziona l'Assessore Rosato. Prego, Assessore.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Esame ed approvazione delle motivazioni che esonerano l'ente dall'approvazione dello schema di bilancio consolidato 2017 del Comune di Salice Salentino, con i bilanci degli enti e delle società partecipate, ai sensi dell'art. 151, comma 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

ASSESSORE ROSATO

Grazie, Presidente, buongiorno a tutti. Noi con questa Delibera andiamo ad approvare le motivazioni che esonerano il nostro ente dall'approvazione del bilancio consolidato. Ci sono i comuni superiori ai 5000 abitanti che hanno l'obbligo della redazione del bilancio consolidato andando ad incrociare i dati del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società partecipate o delle società controllate. Ovviamente questo avviene se ci sono dei determinati parametri, che a Salice invece non abbiamo, perché il nostro Comune ha tre partecipazioni, che sono considerate rilevanti ai fini del Decreto Legislativo n. 118/2011. La prima partecipazione è quella relativa ai "Servizi pubblici ambientali Spa", dove abbiamo ancora una partecipazione del 2,50 per 100, per cui abbiamo deciso l'anno scorso l'alienazione, che non è ancora venuta. Io ho visto qui alienata il 29 settembre, eventualmente, se volete possiamo un attimo cambiare, perché sicuramente sarà stato un refuso, potremmo eventualmente fare, per cui è stata decisa l'alienazione. Questa non viene inserita in un bilancio consolidato, perché di fatto non svolge più le funzioni per cui era stata costituita. Poi abbiamo la partecipazione alla S.r.l. Gal Terra d'Arneo e qui la partecipazione inferiore all' 1%, così come prescrive la legge e noi abbiamo una quota pari allo 0,08 e anche questa non si consolida, come non si consolida peraltro la quota che noi abbiamo alla società Consortile a responsabilità limitata sempre del Gal che è pari al 3%. Questa non viene inserita nel perimetro di consolidamento, perché è da considerarsi anche questo è irrilevante ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, poiché il bilancio della partecipata in alcune voci, Totale attivo, Patrimonio netto e Ricavi, ha un'incidenza inferiore al 10% rispetto alle stesse voci del Bilancio del nostro ente, per cui anche questa non è obbligatoria per il bilancio di consolidamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Naturalmente, parliamo di un atto dovuto, un passaggio che va fatto per forza, però io faccio mie le dichiarazioni della seduta precedente, quella richiamata dall'Assessore Rosato, del 29 Settembre,

quando è stata risposta l'alienazione di questa società partecipata, per evidenziare una notevole discrasia, una differenza netta tra quanto è stato detto che in campagna elettorale dal Sindaco e quanto poi in realtà si è manifestato nel corso dell'attività amministrativa. Ormai siamo abituati a questo cambio di programma repentino rispetto a quello che viene pubblicizzato in campagna elettorale. Ebbene ricordiamo la campagna elettorale del nostro Sindaco che faceva riferimento alle *società in house*, società partecipate, assumiamo solo gente di Salice, facciamoli lavorare, eccetera, quando in realtà uno dei primi atti amministrativi è stata quella di alienare una società partecipata. Torno a rimarcare il fatto che creare una società partecipata, una *società in house*, comporta il rispetto di alcune normative molto restrittive, quindi, il fatto stesso che c'era già una società partecipata poteva rappresentare uno sbocco proprio per assecondare quella che era l'iniziativa propagandistica del Sindaco o meglio creare un serbatoio in cui far convergere diversi servizi, voglio pensare al verde, voglio pensare al cimitero, voglio pensare ad altri servizi essenziali per la comunità. Ebbene, questo non è stato fatto a dispetto di tutto quello che è stato pubblicizzato, quindi, probabilmente visto che è stata disposta alienazione della Spa e ancora non è stata perfezionata, non è stata formalizzata, forse per una certa omogeneità, con quanto è stato dichiarato nel periodo della campagna elettorale, bisognerebbe tornare per evidenziare quelle che sono gli strumenti che potenzialmente possono agevolare un Comune, a fronte dell'estrema limitazione che la normativa consente per l'attivazione e la costituzione di società partecipate e società *in house*, poi, se sia una cosa giusta o una cosa non giusta, se può comportare un servizio economicamente favorevole e sociale per la cittadinanza è un altro discorso, però, basta guardare quello che è successo a Guagnano, non ricordo adesso come si chiamava la società di Guagnano, che ha provocato un passivo rilevante per le casse comunali, quindi, si tratta di un atto dovuto e va bene lo andiamo a deliberare, però, noto ed evidenzio fortemente questa discrasia tra quanto detto e poi con quanto fatto da questa amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Ruggeri. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Per rispondere un attimo al consigliere Ruggeri. Noi, in questa società, abbiamo una quota che purtroppo è molto risicata ed effettivamente come dicevi prima, abbiamo anche tentato e ho partecipato personalmente ha più riunioni del Consiglio di amministrazione ed abbiamo cercato di riattivare questa società, proprio per i motivi che hai elencato prima, solo che avendo una percentuale decisionale minima effettivamente gli altri soci di maggioranza, i soci che

effettivamente hanno valenza dal punto di vista decisionale, non hanno deciso diciamo nella nostra stessa direzione, era solo per informarvi, abbiamo tentato anche noi di riattivarla e, poi, si è deciso comunque di alienarla, visto e considerato che è una quota ferma da parecchi anni, anche perché la Spa non è fermata dall'altro ieri, è ferma da una decina danni forse. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Altri interventi per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE RUGGERI

Solo per far presente un'osservazione. Il mio era un passaggio politico e proprio perché Salice rappresenta una quota infinitesimale, però, politicamente il Comune di Salice avrebbe dovuto non approvare la decisione di portare alla vendita le piccole quote. Il mio era solo un passaggio politico, che rispecchia una certa incoerenza con quanto detto e con quanto fatto. Solo per questo.

PRESIDENTE

Altri interventi? Passiamo alla votazione Delibera n. 3 "Esame di approvazione delle motivazioni che esonerano l'ente dall'approvazione dello schema di bilancio consolidato 2017 del Comune di Salice Salentino, con i bilanci degli enti e delle società partecipate, ai sensi dell' articolo 151 comma 8 del Decreto legislativo n. 18 del 18 agosto 2000 numero 267.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Passiamo alla Delibera n. 4 "Strategia Integrata di Sviluppo Urbano sostenibile intesa come aggiornamento del DPP di Rigenerazione Urbana dell'Unione dei Comuni del Nord Salento "La città Policentrica che Apprende", Legge Regionale 21/2008 e Legge Regionale 20/2001, Approvazione definitiva". Relaziona il Vicesindaco Leuzzi, prego.

QUARTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Strategia Integrata di Sviluppo Urbano sostenibile intesa come aggiornamento del DPP di Rigenerazione Urbana dell'Unione dei Comuni del Nord Salento "La città Policentrica che Apprende", Legge Regionale 21/2008 e Legge Regionale 20/2001, Approvazione definitiva".

VICESINDACO LEUZZI

Buongiorno a tutti, innanzitutto, Presidente, Sindaco, Consiglieri tutti. Con questo provvedimento passiamo, nella fase concreta, di quella che viene definito il progetto di rigenerazione urbana. Praticamente è un progetto che è stato avviato, come sapete, all'indomani della scorsa campagna elettorale, anzi il bando era già in piedi, ma comunque noi abbiamo avviato immediatamente questo procedimento, per quanto riguarda il Comune di Salice, lo sapete benissimo, perché ne abbiamo parlato nella seduta del 31 Luglio, avuto la soddisfazione di essere stati finanziati insieme agli altri Comuni del Nord Salento e mi riferisco all'Unione del Comuni del Nord Salento. Non voglio fare dietrologia e nè voglio fare polemiche inutili che non servono a nulla in questa sede, per dire come effettivamente sono andate le cose e come si è scelto di andare con l'Unione dei Comuni del Nord Salento. Voglio entrare subito invece nel cuore del problema, perché come sapete, oggi siamo nuovamente in Consiglio non perché qualcuno abbia deciso di portare due volte il progetto definito "Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile" per due volte. Viene portato per due volte perché entra nella cornice normativa dell'approvazione del Piano urbanistico generale. Questo è un procedimento simile alle varianti urbanistiche, simile agli strumenti urbanistici, praticamente, deve prima essere adottato poi eventualmente nel periodo dei trenta giorni ci possono essere delle osservazioni, che non ci sono state e successivamente viene approvato definitivamente per poi avviare la procedura concreta, quella con la quale poi si arriva al progetto. Sapete benissimo l'iter che c'è stato, sapete benissimo che inizialmente per un disguido, al quale noi tempestivamente abbiamo contro dedotto, fummo, all'epoca, momentaneamente esclusi, perché secondo il loro punto di vista non avevamo adeguato il documento preliminare. Noi invece avevamo già fatto tutto in ordine per bene e fummo riammessi e finanziati. La rigenerazione urbana, così per usare termini utilizzati dal stesso *slogan* per il quale è nata, perché sapete benissimo che i progetti di rigenerazione urbana non nascono oggi. Salice, purtroppo rispetto a tantissimi altri Comuni, ha avuto briciole fino ad oggi, per fortuna stiamo tentando di invertire la tendenza, rispetto a quello che altri Comuni sono stati capaci di fare dal 2007 ad oggi, al 2014, perché sapete che c'è stato il primo *step* 2007-2013, nel quale tutti i Comuni hanno avuto finanziamenti di un certo tipo. Noi, grazie anche ad una unione pure anomala se vogliamo, avemmo il finanziamento di € 600.000,00, se non mi sbaglio del convento, partecipando ad una associazione, perché per partecipare come

sappiamo bisogna avere almeno 15.000 abitanti, ad un'associazione che un po' spuria rispetto al contesto territoriale nostro, partecipammo con Carmiano e Veglie, questa volta invece abbiamo partecipato con chi, secondo me, è giusto partecipare, con l'Unione, con Campi, con Guagnano, con Novoli, tutti i comuni, secondo il mio punto di vista che territorialmente hanno delle attinenze diverse, rispetto quegli altri due comuni o almeno uno di quegli altri due comuni. Successivamente, la strategia è stata portata avanti. Come sapete, per utilizzare proprio le parole degli *slogan* o, comunque, del progetto della pubblicità fatta intorno a questo progetto, intorno a questa strategia o si vogliono promuovere processi, che coinvolgono le persone portando le stesse persone a riappropriarsi della propria città, promuovere interventi di rinascita culturale e sviluppo economico. Noi con questa strategia abbiamo partecipato a questo bando, a questa azione che è la 12.1, che riguarda espressamente lo sviluppo urbano sostenibile e abbiamo la possibilità di preparare questo documento, tenendo a cuore tutti i vari segnali dati dalla stessa Regione o dagli uffici regionali, in ordine a questo stesso progetto, perché noi subito ci siamo rapportati con Campi che è Comune capofila, che dovevamo comunque seguire per una serie di ragioni. Per non farla lunga, l'iter ha cominciato a racchiudere tutto quanto il lavoro ed è cominciato ad avere le sembianze di un progetto, proprio il 1 Ottobre di questo mese, quando a Bari è stata sottoscritta la convenzione per la rigenerazione urbana del Comune di Salice, del Comune di Campi insieme a tutti gli altri comuni. Praticamente, noi siamo stati o siamo tra 42 progetti approvati che coinvolgono 100 amministrazioni, naturalmente, l'importo totale che verrà distribuito in tutta la Puglia di 175 milioni di euro e abbiamo naturalmente lavorato e stiamo lavorando intorno ad un progetto, che abbia come stella polare o come indirizzo quello che dicevo poc'anzi. Questo progetto nasce naturalmente da indirizzi dati già dalla regione Puglia, non che noi stiamo decidendo di testa nostra, intanto bisogna stabilire una cosa (di questo lo sto facendo adesso che l'altra volta mi dimenticai), il percorso che abbiamo stabilito noi, Comune di Salice, parte dalla Chiesetta di Santa Filomena ed arriva al Centro polifunzionale questo il percorso della strategia fatta. Una volta firmato il disciplinare ed è stato firmato dal Comune capofila, Campi, poi, entro 120 giorni, saranno presentati i progetti. Noi stiamo cercando in tutti i modi di rispettare il percorso. Ne abbiamo già parlato in maggioranza e avremo modo di sviluppare meglio anche in una prossima riunione, dove convocheremo anche i Capigruppo, perché abbiamo fretta ed a proposito di Capigruppo, nei prossimi giorni, saranno convocati anche per un'altra questione (spero di riuscire, se riusciamo, con l'Assessore Rosato), a convocarli per la questione (forse il Sindaco nelle sue comunicazioni ha dimenticato), per la questione Monteco, perché noi stiamo procedendo, stiamo tentando di arrivare ad una transazione, perché come sapete benissimo la Monteco chiede per periodo 2007-2012 la bellezza di un milione e 800 mila euro, però dobbiamo naturalmente parlare di arrivare in fretta ad

una soluzione. Nella seduta della Conferenza dei Capigruppo cercheremo di arrivare ad una soluzione che comunque sarà quasi obbligata e noi stiamo tentando di puntare molto sul polo del Centro polifunzionale, sempre nel percorso, cercando di fare un gioiello di quel punto anche perché poi ci sarà hanno successivamente pure e necessariamente delle sistemazioni, che in questo momento ci vedono un po' bloccati, ma che dovremo necessariamente sistemare. Mi riferisco alle varie destinazioni del Convento, poi, ci sarà la biblioteca, dove è attualmente la biblioteca dobbiamo vedere tutto il Centro polifunzionale, il Centro diurno per gli anziani che finalmente, dopo il ricorso le ditte, sembra che sicuramente si è sbloccato e voi sicuramente lo conoscete meglio di me ed inizieremo i lavori tra una ventina di giorni, se tutto va bene così come abbiamo avviato i lavori del Convento. Abbiamo avuto la fortuna, speriamo di riuscirci a migliorare quel progetto (non so se ve ne parlai, in passato) e fare una cosa simile a non molto simile, perché qua a Salice abbiamo qualche problema tecnico per le travi che hanno un intradosso di un metro e settanta e creano dei problemi, simile a quello del Gal di Veglie, con all'interno un soppalco in legno fatto in un certo modo, per cercare di creare un altro spazio per riunioni magari di 30-40 persone. Siccome l'altezza lo consente, lo dovrebbe consentire, almeno nelle migliorie, noi abbiamo chiesto alcune cose e sembra che le cose possono essere realizzate in questo modo. Naturalmente, per concludere sulla gestione di questa fase, noi adesso abbiamo fretta perché dobbiamo necessariamente arrivare al progetto definitivo. Il progetto, lo studio di fattibilità lo sta redigendo l'ufficio, poi, successivamente, sarà dato incarico ai tecnici per quanto riguarda il progetto vero e proprio e su questa questione che mi sta particolarmente a cuore, io capisco e comprendo, consigliere Ruggeri Alessandro, tu hai ragione quando dici "Si dicono alcune cose e, poi, però...". Intanto dobbiamo capirci e questo lo stesso discorso che fu fatto in altre circostanze. Non stabilendo alcune cose automaticamente, non scegliamo noi né per le *società in-house*, né per le società miste. Ci sono dei procedimenti, dei percorsi e possono essere anche di Guagnano quelli che vanno al lavoro. Parliamo di globalizzato, poi, ci blocchiamo sulle questioni di campanile, ma questo ognuno poi su questo argomento la pensa come vuole. Io invece volevo aprire una parentesi sulle questioni dei "tecnici", per i quali non ho ancora la possibilità, gli abbiamo riconvocati per il RET, poi successivamente li abbiamo riconvocati, nel settembre scorso se non mi sbaglio, però io avrò avere necessariamente un confronto franco e chiaro con i tecnici di Salice, perché nessuno sminuisce il loro lavoro, nessuno ha mai detto di noi che i tecnici di Salice sono peggiori o migliori degli altri tecnici, noi abbiamo detto che sono tutti tecnici, professionisti rispettabilissimi, che noi rispettiamo e rispetteremo sempre, però, ogni tanto qualcuno di noi dovrebbe comprendere che siamo entrati in una fase tecnico-amministrativa, una fase politica, che non è più quella di una volta, Alessandro, io sono convinto che su questo la pensi come me. Mi spiego meglio. Cioè tu non puoi pensare, anche se fino adesso

non abbiamo speso granché, poi vedremo anche che cosa abbiamo speso.

[Intervento fuori microfono, incomprensibile]

VICESINDACO LEUZZI

E poi vediamo quello che avete...lasciamo perdere. Invece, dobbiamo vedere: oggi un tecnico in generale, io so perché io l'altro giorno ho compiuto gli anni di Provincia, 30 anni giusti e ne ho visti di tecnici e non mi metto a giudicare la professionalità dei tecnici assolutamente, non sono in grado, non ho le carte in regola per giudicare, assolutamente, non ho mai giudicato nessuno, però, guardo e vedo che i tecnici in genere e questo è un consiglio che do a loro, anche perché sono un po' amico di po' di tutti e glielo dico direttamente, poi, faremo una riunione tutti assieme, ci si deve muovere in un certo senso, io non posso vedere la coda di tecnici magari di altre zone che vengono a proporci progetti e fino ad oggi, 8 Novembre 2018, con i tecnici amici miei, nel senso di paesani, non ho avuto questo onore, questa disponibilità eppure sono uno che mi metto insieme all'Ufficio, che devo ringraziare per tutto quello che fa, a disposizione, cioè io ci parlo. Adesso questi progetti sicuramente perché li dovremo dare in questo modo, andranno a tecnici di Salice, comunque faranno una procedura, non so gli import, se saranno possibili affidamenti diretti o se dovremmo fare dei procedimenti, non so. Quando arriveremo, poi, con l'Ufficio a rapportarci su questi argomenti, vedremo come procedere, però, sino ad oggi, se uno ha fatto da supporto, se uno ha dato una mano, cioè le amministrazione non parlo di questa, né dei colori, hanno bisogno di tecnici che si muovono in questa direzione e io sono convinto che, nel vostro intimo, queste cose che sto dicendo le pensate pure voi, sono convintissimo, poi, è chiaro che in piazza, dappertutto, diremo tutti quanti: "State andando a dare", che poi vedremo quanti incarichi esterni abbiamo dato, ma questo è un altro discorso. "State andando a dare incarichi esterni e non li state dando a quelli di Salice". Non è proprio così, dovremmo essere un po' più precisi nell'esporre alcune questioni. Io concludo questo intervento dicendo che l'ufficio sta già predisponendo lo studio di fattibilità. Una volta fatto questo studio di fattibilità faremo, poi preso in carico, il progetto definitivo per arrivare nei termini giusti e per realizzare finalmente diamo un'altra opera importantissima per il Comune di Salice. Vi dico anche che si sta lavorando su tanti fronti, per concludere. Anche un progetto che pensavamo non avessimo i requisiti e lo disse anche nel consiglio del 31, se non mi sbaglio, quello della "fognatura", che noi pensavamo che siccome più pozzi c'erano da collegare, più punti se avevano per raggiungere certi obiettivi e noi aveva un poco da quel punto di vista. Comunque il progetto sembra che abbia le possibilità di essere finanziate e forse siamo, tra quelli, che se non quest'anno, l'anno prossimo ma anche tra due anni, perché sarà a chi verrà dopo di noi, però sembra

che quel progetto andrà in porto ed è un fatto di soddisfazione non mia, ma dell'Ufficio che anche su una questione, che non ci credevamo molto, per i requisiti che forse non aveva il progetto però siamo stati in grado di fare un progetto tale da attenzionare gli Uffici Regionali che ci hanno sembra reso ammissibile anche quel progetto, oltre a tutti gli altri di cui parleremo in altri momenti. Io chiedo naturalmente il voto unanime su questo argomento, a prescindere dai distingui, eccetera, perché è un argomento che interessa tutta l'amministrazione, a meno che non siano altri tipi di scelte, però, ripeto per concludere, tanto per capirci, la Regione, perché noi inizialmente avevamo un altro un'altra idea e cioè quella di creare proprio nel collegamento Santa Filomena-Centro polifunzionale, un cosiddetto "basolato", per poi vedere di chiudere. La Regione ha chiuso la possibilità agli spazi esterni, perché hanno già abbondantemente in passato dato le possibilità ai Comuni di finanziarli per quel tipo di interventi, questa volta, vogliono efficientamento, sistemazione, tutti spazi interni e allora edifici, eccetera, pertanto, noi ci dobbiamo necessariamente orientale su quel tipo di edifici. Anche qualche altro comune aveva questa necessità, ma gli è stata categoricamente esclusa. Hanno avuto un incontro tecnico, ne avranno un altro nei prossimi giorni i tecnici dei sette Comuni, anzi sei, perché Surbo è escluso, non essendo un Comune confinante dei sei comuni finanziati ed avranno un ulteriore incontro e poi naturalmente a livello politico, per concludere l'iter con la presentazione del progetto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie Presidente, e buongiorno a tutti. Credo che nessuno possa disconoscere la validità del progetto, e delle finalità che il progetto stesso riveste. E, tuttavia il voto, che la volta scorsa, come ricordava il Vicesindaco Mimino Leuzzi...il nostro fu un voto di attesa perché, ricordo, noi ci astenemmo in quella votazione, ritrovo... Sono andato a ritrovarmi, questa mattina, proprio le motivazioni, e dicevamo, perché volevamo capire di più rispetto a questo tipo di progetti, di progettualità, in quanto, come dicevate... forse non l'ha detto lei, nella sua premessa, è un importo complessivo di 6 milioni, forse. Vorremmo sapere quanto, se è già stato stabilito, quanto toccherà a Salice

[VICESINDACO, inizialmente fuori microfono, poi si avvicina]

Un milione...già lo dissi l'altra volta...un milione.

CONSIGLIERE MARINACI

Siccome nella Delibera, diciamo, adesso dovremmo concludere –no?- l'iter burocratico, e di cosa si tratta, in modo più dettagliato, perché lei diceva, come l'aveva detto anche la volta scorsa, in un percorso, che poi si doveva delineare, si doveva specificare in modo ancora più certo... Ripeto, da questo punto di vista lei, questa mattina, non ha dato delle precisazioni o quantomeno delle motivazioni ancora più precise. È ovvio che la rigenerazione urbana, come diceva lei, parte nel 2007 e purtroppo noi ci siamo trovati con una situazione...perché proprio l'Amministrazione dove lei era –no?- presente, insieme all'Amministrazione Gravili, dove l'attuale Sindaco era Vicesindaco, ha sempre osteggiato la partecipazione all'interno del...dell'Unione dei Comuni. E' grazie all'Amministrazione De Mitri che Salice è entrato poi a far parte dell'Unione dei Comuni del Nord Salento. Ma questo, giusto per precisare quello...la precisazione che faceva lui, lei nella...nel suo intervento. E' ovvio, condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali, culturali, è uno strumento, che si può mettere di tutto, di tutto e di più per poter avere dei finanziamenti *ad hoc*. Come ha fatto lei, Vicesindaco, mi permetta di fare una considerazione politica. Il sindaco, nelle sue comunicazioni, io mi sarei aspettato nelle sue comunicazioni, che portasse a conoscenza anche del Consiglio Comunale, di un fatto che è accaduto in questi giorni, cioè di una richiesta fatta da parte del Consigliere Ianne, di entrare in maggioranza. Ora, lei non ha voluto parlarne di questo, e mi dispiace, perché...era questo il luogo più opportuno per poter parlare, il luogo più opportuno dove, dispiace dirlo ma lo dicevo anche in precedenza al Consigliere, è una situazione seria. Seria, perché...ricordo il Presidente del Consiglio, qualche Consiglio fa, quando cercava di far spostare da quest'altra parte i componenti o la Consigliera Cuppone, perché non rispondeva alle...diciamo, alla squadra, alla maggioranza...e allora io chiedo che adesso il Consigliere Ianne prenda la decisione, lui, autonoma...nemmeno lei *[si rivolge al Presidente]* la faccia prendere, di spostarsi dall'altra parte, perché, diciamo, è increscioso quello che sta accadendo, perché è un tradimento vero e proprio. Io, al Consigliere, l'ho detto anche in un altro articolo, sulla stampa, è l'ennesimo salto che il Consigliere compie da una sponda all'altra. Credo che un tradimento degli elettori, un tradimento del voto con cui gli elettori hanno posto da questa parte il Consigliere Ianne, e dall'altra parte la maggioranza. Poi, con tutto quello che, nel passato, è successo con alcuni componenti dell'attuale maggioranza, non so come si possa delineare, e avere una posizione unanime, voglio dire, anche perché non si sa, poi, se il Consigliere è stato accettato, o è stato respinto, o è stato messo...è stato messo da parte. Il tradimento è un tradimento che è compiuto, come dicevo prima, nei confronti dell'intera...dell'intero Consiglio Comunale e degli interi cittadini, degli interi elettori, che hanno dato il loro...il loro voto a questa parte di mettersi in opposizione, e dall'altra parte di governare. Ecco perché io credo, poi, che...di fatto il Consigliere è già in maggioranza, ma non da adesso, da...da

un bel po', con i voti, votando a favore al Bilancio, e votando a favore per altre...per altri punti all'Ordine del Giorno. Perciò, diciamo, la situazione era anche, nello stato, era già di fatto, la sua presenza nella...nella maggioranza. Però credo che dovrebbe avere, anche, come dire un attimo di... non dico di decenza, perché non mi permetto di valutare mai le decisioni altrui, però dovrebbe prendere la decisione di passare dall'altra parte, perché correttezza vuole che dal momento in cui lui stesso ha chiesto di poter entrare in maggioranza, poi non so se la maggioranza lo accoglierà a braccia aperte, se alcuni lo vogliono e altri non lo vogliono, però noi riteniamo opportuno che lui da questo momento debba andare a sedere dalla parte...dall'altra parte dell'emiciclo. Grazie

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Non riuscirei ad aggiungere altro, rispetto a quello che ha detto il consigliere Marinaci, in ordine alla posizione della richiesta inoltrata dal Consigliere Ianne. Quindi, quantomeno per rispetto, dategli una risposta, che sia scritta o orale, però: se nel corso della passata Amministrazione mi sono sentito sempre ripetere che il luogo deputato per discutere di questioni del genere è il Consiglio Comunale, ahimè, una risposta, datela a quel povero cristo che sta aspettando, non sa se sedersi qua o là. Quindi, teniamolo contento, vediamo di superare queste...vedete di superare queste divergenze. In ordine alla...a quanto detto dal Vicesindaco, naturalmente scindo l'aspetto tecnico dall'aspetto politico. Dall'aspetto tecnico, naturalmente, tutto quello che ha detto è stato ineccepibile. Ha spiegato nel dettaglio, a mio sommesso avviso, quelle che sono le linee programmatiche –no?- per lo sviluppo legato alla rigenerazione urbana, questa...questo cammino, questo percorso che parte dall'isola...dalla Chiesa di Santa Filomena e arriva al centro polifunzionale, ahimè, dovrebbe essere il centro nevralgico dello sviluppo sociale del paese. Quindi, ben vengano tutte queste iniziative, ben vengano tutte le proposte di migliorie che sono state avanzate ai progetti, già che pendono con la passata Amministrazione; mi rivolgo al centro per anziani, dove la proposta di vedere di soppalcare, è una cosa eccezionale, noi l'avevamo già in qualche modo fatto presente ai tecnici, allora, che stavano lavorando. Quindi se si riesce, in qualche modo, a raddoppiare la superficie creando un'altra...un altro piano, ben venga, no? Anche perché, torniamo a dire, si chiama centro sociale...centro per anziani, però, molte volte, quando si presentano i progetti si tende ad individuare lo spazio in cui ci sono anche più possibilità per ottenere il finanziamento, quindi noi abbiamo fatto questa stessa...questa scelta strategica in passato perché vedevamo lo sblocco più favorevole per ottenere il finanziamento. Ecco perché:

“centro per anziani”, no? Quindi, ben vengano se si possono apportare delle migliorie però, una volta che la struttura sarà operativa, non ci saranno solo gli anziani ma si potranno ospitare tante altre manifestazioni. Passo all'aspetto politico: i tecnici. Io sono d'accordissimo con quello che dice il Vicesindaco, che “bisogna cercare delle competenze, bisogna allargarsi, bisogna prepararsi” e quant'altro. Però io mi rifaccio a quanto dice il Sindaco in Consiglio Comunale, a quanto detto in campagna elettorale, va bene? Quindi, se io in campagna elettorale dico che: “basta, dobbiamo far lavorare solo gente di Salice, tecnici di Salice”, e poi vengono dati incarichi anche a uno iscritto all'Ordine degli Avvocati...chiedo scusa, dei Geometri, di Modena, di Bologna, sinceramente mi cadono le braccia. Anche la...la precisazione riguardo alle spese, facciamo attenzione che quando si danno gli incarichi, anche ricognitivi, ai tecnici, bisogna rispettare dei parametri. Bisogna rispettare dei parametri, perché poi che succede? Che intervengono...interviene l'Ordine di appartenenza per sollecitare e per tirarci le orecchie, perché bisogna rispettare la dignità professionale di coloro che svolgono il lavoro. E’ chiaro che una, uno studio ricognitivo, gli dò 1000 Euro, come è stato fatto, va bene, però bisogna fare attenzione al rispetto di tutti gli ambiti e di tutte le professionalità. Io punto l'attenzione alla...alle professionalità che devono essere tutelate all'interno di un’Amministrazione, tutto qui. Se il mio Sindaco dice: “ci sono avvocati che guardano il sole dalla mattina alla sera, e ci sono avvocati, invece, che non dormono la notte per quanto lavoro c’hanno”, ben vengano, però attenzione ad usare bene le parole, perché possono dar adito ad interpretazioni, come nel caso dell'ultimo Consiglio Comunale, Sindaco. Le parole che sono state dette emergono, emerge chiaramente che cosa? Che a Salice non ci sono competenze professionali idonee a poter svolgere gli incarichi, quindi noi politicamente siamo contrarissimi a questa scelta, a questa linea che è stata intrapresa. Vogliamo far lavorare i tecnici di Salice? Se non sono preparati facciamo riunioni e prepariamoli, e vediamo di intavolare un discorso, perché non penso che a Salice non ci sia più nessuno in grado di presentare un progetto, o fare uno studio ricognitivo o qualcosa del genere. Quindi, dal punto vista tecnico, come non essere d'accordo col Vicesindaco, ma dal punto di vista politico, assolutamente non...siamo, siamo proprio fuori luogo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Prego, Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Volevo aggiungere soltanto una piccola nota, per quanto riguarda il progetto, visto che abbiamo toccato un tasto, un tassello importante che è il centro polifunzionale. Mi chiedo, ad oggi: abbiamo una Biblioteca Comunale ormai chiusa, quindi i cittadini non hanno più la possibilità di consultare

un libro, di prendere un libro in prestito...per un paese intero è una cosa grave non possedere più una Biblioteca Comunale, nè avere qualcuno che se ne occupi. A Salice abbiamo anche un bibliotecario, e in qualche modo qualche soluzione si poteva trovare. Sicuramente la Community Library sarà un progetto che verrà realizzato a breve, ma forse si parla anche di due anni, quindi altri due anni senza Biblioteca Comunale. Bisognerebbe trovare una soluzione a questo problema, perché il grado di una civiltà si misura anche dalla...insomma, dalla disponibilità del cartaceo e dalla possibilità di poter accedere al patrimonio storico. Da questo punto di vista, vorrei anche porvi un altro quesito. Tempo fa, durante il trasferimento dei libri presenti all'interno della Biblioteca Comunale, molti libri andarono perduti perché furono portati dal centro polifunzionale al convento. All'interno del convento, rimasero perché il centro doveva essere ristrutturato per moltissimo tempo. Molti privati ebbero accesso, liberissimo, a questi libri, e gran parte del patrimonio storico di Salice è andato perduto. Questo, non lo possiamo più permettere. Allora, chiedo all'Amministrazione di provvedere alla tutela del nostro patrimonio perché, iniziati i lavori presso la Biblioteca attuale, Comunale, sicuramente questi libri verranno spostati e portati da qualche parte. Allora, vi chiedo di sorvegliare affinché non vada perduto anche...non vada persa anche la restante parte del patrimonio che possediamo. Quindi: tutela, e sorveglianza. E' stato fatto anche un inventario, di questi libri, quindi ad oggi, che possiede la signora Congedo, quindi presso l'Ufficio Servizi Sociali, ad oggi sappiamo quanti libri possediamo e quali questi siano. Quindi, bisogna sorvegliare stare attenti, quindi vi prego di...insomma, di provvedere a questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grasso. Altri interventi? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Buongiorno a tutti. Buongiorno anche ai cittadini presenti che vengono ad ascoltarci, e soprattutto all'Associazione Salic'è che ci pregia di questa...video, che viene trasmesso nelle case per, affinché i cittadini possano finalmente vedere e sentire il nostro operato. Io, prima di passare al punto all'Ordine del Giorno, per un fatto personale a cui sono stato oggetto, di provocazione, visto che sono stato chiamato "povero cristo" da colui il quale ha avuto la possibilità di dire la sua, qui in Consiglio Comunale, anche grazie al mio consenso, e che gli ricordo che la sua lista, la nostra lista, purtroppo nella storia di Salice è stata quella che ha preso meno consensi di percentuale di voti. Dal consigliere Marinaci... "Traditore", io? Consigliere Marinaci, tu sei il meno...attributo a parlare, perché sei un inquilino, qui, lo sai perfettamente. Sei seduto qui grazie alle dimissioni della Dottoressa Damone, che ha preso un mare di consensi, perché non sappiamo le motivazioni, perché

la dottoressa ha scelto di dimettersi. Stai seduto qui grazie a lei. Poi, ti permetti di dire alcune nefandezze...la maggioranza deciderà, sì o no, e questo è oggetto di mia responsabilità, e mi rivolgo a tutti i cittadini che mi stanno sentendo e mi...vedendo, di scendere in piazza e di dire le cose come sono andate, e come stanno. Perché io non mi sono nascosto dietro un dito, come avete fatto sempre voi, ma sin dal primo momento l'ho detto, che per il bene di Salice io volevo collaborare. E il Sindaco ha preso in considerazione seriamente il mio operato, perché dopo sei legislature mi sento un Consigliere...di continuare a dare quella possibilità, di dare il mio contributo serio, la mia esperienza, la mia disponibilità quotidiana per il bene del paese, quello che voi non fate. Venite qua dentro soltanto per un ostruzionismo assurdo. Quante volte, in altre Amministrazioni, il sottoscritto ha votato, nonostante ero all''opposizione, favorevolmente, perché c'erano degli Atti che andavano nell'indirizzo della stragrande maggioranza dei cittadini. Questo, significa, fare il bene di Salice, cittadini cari, tutti quanti. Io, molto responsabilmente, ho detto: "Vado avanti, per il bene del paese". Poi sarà oggetto di altre sedi, di altre situazioni, altro che le chiacchiere che...scrivi là sul...sul manifesto. I fatti, ci vogliono. I fatti, non le parole. Per quanto riguarda il punto all'Ordine del Giorno, caro Vicesindaco, io per coerenza dell'Atto del Consiglio Comunale del 31 Luglio...come votai a favore, devo votare, anche, a favore oggi perché è un atto, come dicevo precedentemente, che va nella direzione di fare arrivare dell'ossigeno a Salice. Tutto quello che è ossigeno per Salice va preso in considerazione. Grazie, Amministrazione Rosato. Il mio voto è a favore.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo...ah, sì. Prego.

VICESINDACO

E' necessario...fare alcuni chiarimenti. Intanto noto delle contraddizioni, perché mentre il Consigliere Ruggeri dice che è ineccepibile, l'aspetto tecnico, qualcun altro, e mi riferisco al consigliere Marinaci, dice che non si comprende di cosa si tratta. Di che cosa si tratta...

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono, incomprensibile]

VICESINDACO

"Di che cosa si tratta", hai detto...

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono]

(...) ...nel senso che non è stato specificato... (...)

VICESINDACO

E non poteva essere specificato, perché ci sono delle linee, ho parlato di strategie. Il progetto, adesso lo stiamo facendo, ho parlato che bisogna fare la riunione dei capigruppo. Le scelte... No, intanto, per essere proprio chiari sino in fondo, mi sono fatto portare lo specchietto, perché l'ho detto, evidentemente non sono stato chiarissimo: la Regione, nella Finanziaria...l'Unione dei Comuni Nord Salento, ha suddiviso i vari interventi in vari indirizzi. All'Unione dei Comuni Nord Salento ha finanziato 6.000.000 €. Di questi 6.000.000 €, 1.410.000 saranno destinati... naturalmente, a tutti i Comuni, poi bisogna vedere i vari interventi, perché è complicatissimo riuscire a districarsi, in questo...1.410.000 sono per gli efficientamenti energetici degli edifici, 315.000 sono "Dissesti idrogeologici e fognature", per tutti. Poi ci sono 3.390.000 per i laboratori urbani, e poi ci sono 885000 per gli spazi verdi, aperti, però si rif...acque reflue, e risorse culturali, eccetera. E' abbastanza complesso, pure l'ultimo punto. si sta discutendo perché è quello più controverso, perché gli altri sono tutti chiari, su quello che dobbiamo fare. Ecco perché ho, io...in questo, va al di là delle...come devo dire, delle polemiche giuste, sacrosante, che la politica necessariamente fa emergere. Ecco perché ho detto, nel mio primo intervento: "chiedo il voto unanime su un argomento che interessa l'intera comunità", e non certamente il Vicesindaco o qualche consigliere di maggioranza o di minoranza. Questo è...era il mio intendimento. Per quanto riguarda, invece, l'altra questione, Consigliere Marinaci, io personalmente non osteggiavo nessuna entrata da nessuna...in nessuna parte, anche io sono stato sempre fautore dell'Unione dei Comuni, da sempre, anche quando... Perché poi bisognava capire, per quale motivo, pure, la stessa Amministrazione De Mitri aspettò quattro anni per entrarci. Cioè, se ricordi benissimo, entrò nell'ultimo periodo, non entrò all'inizio, perché in effetti, e su questo me ne devi dare atto pure tu, perché fai parte del Consiglio dell'Unione. Non è che abbia questo grande funzionamento, come ci si auspicava all'inizio, e come... e le motivazioni per le quali era nata, erano nate le Unioni. Qualcosa, qualche incentivo, un qualcosa deve cambiare anche lì, che diversamente non si andrà molto lontano, questa è la mia... Anche se ci credo, fermamente e fortemente, specialmente poi con quello che è accaduto dopo la Legge Delrio, eccetera. Non sappiamo dove andremo a finire, da quel punto di vista, però...con l'allora, diciamo, scelta di chiudere le Provincie diventavano fondamentali, le Unioni, diventavano...eh, le Aree Vaste...ed è per questo, dico io, vediamo, non può...io personalmente sono stato sempre a favore, però aggiungo anche un'altra cosa. Il finanziamento, anche perché voi stessi –no?- con il "Ricomincio da Tre" non avete utilizzato la...l'Unione. Si poteva essere finanziati anche senza far parte dell'Unione, questo come concetto generale. E poi, rivolgendomi un attimo anche ad Alessandro, al Consigliere Ruggeri, io ti comprendo, però... rispettare i parametri: intanto, i parametri devono essere rispettati per legge perché se no ci siete

voi avvocati, che ricordate qualcuno...a qualcun altro che bisogna rispettare i parametri, su questo non ci sono dubbi. Qua ce ne sono diversi, di avvocati, in Consiglio, pertanto non credo che quello...quello deve essere fatto necessariamente. Però, poi...sul punto, vorrei capire una cosa, perché se no qua non ci...non ce ne usciamo mai più. Ripeto, perché tento di parlare il linguaggio non della verità, non perché in piazza non si dica la verità, però...in piazza magari si è trasportati da...da altri momenti, cioè... Superiore per gli importi o per i...per gli affidamenti, o comunque per gli incarichi superiori ai 40.000€, non c'è nessun politico, non c'è nessuna linea politica, non c'è nessuna Amministrazione che puoi indirizzare. Perché vengono fatte delle regolari Gare di Evidenza Pubblica, Alessandro, tu le sai, queste cose, non è che non le sai...capisco che devi fare l'oppositore, però...superiore ai 40.000 devi fare le gare. Allora, o dici: "non mi piace com'è andata quella Gara", e sono fatti che a me, non mi riguardano, io non faccio parte certo delle Commissioni come nessuno di noi in questo Consiglio, pertanto...sono fatti delle Commissioni. Ma io, fino a prova contraria, ritengo che, le Commissioni, sono sempre persone serie, persone rispettabili, che fanno le cose in un certo modo. In quel caso, purtroppo, devi fare i conti con la concorrenza. Queste cose, le sapete meglio di me. Per quanto riguarda, invece, gli incarichi inferiori a 40.000€ dò ragione a te, nel senso che bisogna stare attenti, perché nel momento in cui si va a dare un...un affidamento diretto, è giusto che si tenga conto del territorio, eccetera, eccetera. E anche in questo...da questo punto di vista -come devo dire?- gli stessi tecnici, non credo che non comprendano l'azione delle varie Amministrazioni che si succedono perché, necessariamente, tu, se ci fossi tu al posto mio, la stessa cosa, non cambierebbe nulla da questo punto di vista, perché quella è la...è la situazione di cui si deve necessariamente tenere conto. Per quanto riguarda, invece...mi aggancio un attimo a quello che diceva Silvia, ha ragione in pieno, però in questo momento, i Consiglieri, stiamo facendo dei lavori alla Biblioteca, perché c'è la...capisco pure, giustamente, il momento in cui tu dici: "non possiamo rimanere un anno e mezzo senza la Biblioteca", sarebbe...ora vediamo, intanto, ora che finiamo i lavori, di sistemare il tutto, di risistemare e vedere, perché là c'è una bella struttura che, se migliorata, eccetera...io nella Biblioteca c'ero entrato qualche volta, per qualche riunione, giù al piano terra, sopra non c'ero mai stato, ho visto...ho visto che è una struttura che deve essere necessariamente potenziata e rilanciata su tutti i punti di vista, dico, con le organizzazioni, con le associazioni, ora vediamo come dobbiamo fare. Per quanto riguarda, invece, l'archivio, hai ragione anche su questo aspetto, però non è colpa nostra, Consigliere, se noi siamo andati al convento e abbiamo trovato...perché l'archivio, bisogna dividere l'archivio corrente dall'archivio storico. L'archivio storico sta in due celle, eccetera, e l'archivio corrente stava buttato lì. Non so da chi, per quale...non so, non...noi siamo andati lì, abbiamo trovato quel...macello, stiamo tentando di sistemare e...diciamo, e spostare in un altro sito, momentaneamente, per vedere come andrà a finire

la storia, perché l'archivio corrente, anche se non è storico, comunque è importante, non possiamo far finta di nulla. Ecco perché noi siamo i primi a voler tutelare, diciamo, quelle carte. Per il resto, nessuno...diciamo, ripeto, vuole necessariamente chiedere...se non si è convinti, ci sarà sicuramente, ci saranno altri step in futuro sul progetto, però io credo che in questa prima fase, sia come componente del Consiglio Comunale sia perché componente dell'Unione, sia necessario sostenere questa azione, che è un'azione non solo dell'Amministrazione o della maggioranza, è un'azione di tutti. Io, non sempre ho votato contro, penso che ti ricordi, Enzo, no? Dico...ho votato, diverse volte, anche a favore delle azioni che secondo il mio punto di vista erano giuste, in passato, ecco perché, dico, riflettiamo, poi ognuno è liberissimo di prendere le decisioni che intende prendere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Intendevo precisare solamente che non c'è assolutamente contraddizione da quanto espresso dal consigliere Marinaci e da quanto espresso da me perché io ho detto che, come al solito, le tue linee programmatiche descritte nella premessa sono state molto chiare. Enzo, aveva fatto l'osservazione che non sapeva, non ricordava e non trovo il riferimento di quanto è stato riconosciuto dal Comune di Salice. Lo hai spiegato, quindi è semplicemente una forma di osservazioni che erano parallele, in pratica. Io, con estremo dispiacere faccio presente che sì, la lingua italiana è una lingua molto difficile, quindi, se io definisco "Povero Cristo" Gaetano, non perché va contestualizzato in quello che ho detto, cioè, non che sei un "Povero Cristo" sei un fallito o quant'altro, però, mi sta dispiacendo questa situazione di stasi che si è venuta a creare perché paradossalmente io faccio presente: e se questa amministrazione, Gaetano, dovesse dire no, ci sediamo lì con una sedia al centro così magari sta in entrambe le parti? Semplicemente per questo. Anche a vantaggio tuo avevamo fatto questa osservazione. Hai fatto un'stanza, meriti una risposta. Quale luogo più adatto non poteva essere il consiglio comunale - ahimè non c'è stata-. Quindi, era una forma per stimolare la tua posizione. Sei liberissimo di andare dall'altra parte. Fa parte del gioco politico, assolutamente. poi farai i conti tu col tuo elettorato. Abbiamo fallito nel programma elettorale, sì, abbiamo fallito. Nella campagna elettorale la nostra lista ha fallito, va bene, era giusto cambiare, non c'è problema, ma no la lista che ha preso meno voti di sempre. Se poi vogliamo ragionare singolarmente, grazie a me, a Margherita, Enzo e Silvia abbiamo eretto da soli una situazione che invece il tuo apporto non è stata assolutamente sufficiente perché è stato fallimentare fin dalle fondamenta e non ha contribuito a niente come carico di voti dati; ma, di queste cose poi, magari, se

ne parla in piazza. Quindi, come dichiarazione di voto faccio presente che non possiamo non condividere questa proposta, quindi, il nostro voto sarà assolutamente favorevole perché in questo caso non siamo contrapposti ma siamo convergenti verso un interesse comune.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Sindaco.

SINDACO

Ho visto e soprattutto ho ascoltato con attenzione, come di solito cerco di fare quando si tratta di argomenti importanti, argomenti che qualificano un'amministrazione, la qualificano e le danno la soddisfazione, l'orgoglio di aver raggiunto un obiettivo importante per la propria comunità. Durante questa discussione quasi di tutto si è parlato tranne del corpo della Delibera. Qualcuno era più interessato a sapere, a capire rispetto alla richiesta fatta dal consigliere Ianne: quali erano le decisioni della maggioranza e il perché non è stata portata all'attenzione del Consiglio. Io, credo che questa questione che è solo e soprattutto di carattere politico vada discussa nelle sedi appropriate e per quanto mi riguarda, credo e penso, sono certo di parlare a nome dell'amministrazione perché chi come me, voglio dire, qualche anno di politica ce l'ha, credo che sia al di là delle definizioni poco infelice che si possano fare nei confronti di una persona perché la lingua italiana, magari, io non la conosco, però, voglio dire è quella che è. Quando si dice quel "povero cristo", un significato è quello che è... quindi, dicevo: quando da parte di un componente che è stato antagonista di questa maggioranza in campagna elettorale e si spende per la comunità, si impegna e chiede di entrare in maggioranza, credo che politicamente sia un fatto positivo.

Sia un fatto positivo perché evidentemente riconosce a questa maggioranza un ruolo e un lavoro importante fatto in questi anni e mezzo. Credo che sotto questo aspetto che è solo ed esclusivamente di carattere politico io sono orgoglioso di questo. Poi, se l'interesse prioritario dell'opposizione è quello del pettegolezzo, di sapere o no, poi, al momento opportuno usciremo in modo ufficiale per divulgare le nostre decisioni, ma, lo faremo soprattutto per i cittadini di Salice e per i salicesi, non certo per l'opposizione. Si ritorna come un disco incantato anche sulla questione impegni campagna elettorale... Evidentemente, per qualcuno, ancora, la campagna elettorale non è passata. Qualcuno pensa ancora di essere in campagna elettorale e sistematicamente, come un disco incantato, sento questi ritornelli: incarichi, gente di salice, cooperative e tutto il resto. Siamo ormai oltre quella frase, siamo oltre... A me amministrazione, a me Sindaco interessano gli obiettivi raggiunti e come si raggiungono. A me interessa il risultato, non interessa come lo raggiungo e perché lo raggiungo. Io, devo portare a casa il risultato e ritornando anche sulla questione dei

tecnici sui quali io non ho niente da dire. Oltretutto, su una questione, voglio dire, che è prettamente tecnica, di giudizio tecnico, professionale. Siccome, voglio dire, non sono della materia, non posso esprimermi, ma io ho fatto una semplice domanda, l'ho fatta e la rifaccio miliardi di volte. Io faccio una domanda talmente semplice: ognuno di noi quando ha bisogno di un medico, dove va? Dal medico che è di Salice o dal medico che lo guarisce? Questo non significa che ho detto che a Salice nessuno è bravo, nessuno e professionale... faccio una domanda semplice: quando abbiamo bisogno, che abbiamo un problema di carattere sanitario o qualunque problema, andiamo a scegliere un medico o un'altra professionalità che è di Salice o andiamo a scegliere un medico che guarisce e risolve il nostro problema? Poi, può essere di Salice o non lo può essere. L'assessore è stato chiaro, voglio dire, no, perché si cerca poi a tutti i costi il pettegolezzo, il mettere in campo questioni e situazioni, voglio dire... Ci sono degli incarichi che è superiore a euro 40.000. Necessariamente va fatto un bando, necessariamente vanno fatti... Che c'entra la politica, l'amministrazione. Quale indirizzo può dare se è un bando pubblico? È un bando pubblico. Nella nostra Nazione ci possono partecipare da Trento a Marsala, qual è il problema? Cerchiamo di mettere a tutti i costi zizzanie, motivi poco nobili in una disputa, voglio dire, che non esiste, dignità professionale. Chi ha mai messo in dubbio che i tecnici di Salice o le professionalità salicesi non hanno dignità? Ma, chi mai...Però a me, ad oggi, e poi possiamo, voglio dire, se vogliamo, perché poi, la prima, la seconda, la terza volta, possiamo anche e ho chiesto al responsabile dell'ufficio tecnico di farmi così, una lista degli incarichi dati negli ultimi 5 anni: A chi sono stati dati, tanto sono atti pubblici, quindi , voglio dire, possiamo tranquillamente... quanto si è speso per quelli incarichi e quanto abbiamo speso noi... quanto quelli incarichi sono stati soddisfacenti e hanno raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati e quanti no. Poi facciamo di nuovo un'altra lista: a un anno e mezzo i nostri incarichi quanto ci sono costati e se si sono raggiunti gli obiettivi. Io, su questo mi misuro non sulle chiacchiere. Certo, è chiaro e lo dico pure apertamente, quell'ufficio non è più la casa di chi era, beh, se ne devono fare una ragione. Se è questo, voglio dire, il motivo di discussione, se ne faccia una ragione. L'ufficio è aperto a tutti, non è aperto ad alcuni. Adesso è aperto a tutti. Voglio dire, ci sono dei bandi, ci sono degli carichi, ci sono dei momenti in cui ognuno può fare e dire la propria, pertanto, quello che a me preme oggi è il risultato raggiunto perché qualcuno ha dimenticato, anche su questa questione, la polemica spicciola, la polemica all'inizio perché noi avevamo abbandonato, abbiamo abbandonato Veglie perché non abbiamo mantenuto gli impegni per andare a Campi. Veglie, cioè, tutti ce li ricordiamo questi manifesti, no? Allora, ad oggi nessuno si ricorda, nessuno ne parla. Lì è stata fatta una scelta ponderata, dopo un ragionamento e dopo una valutazione abbiamo deciso e pensato che con Veglie non si poteva arrivare da nessuna parte mentre con l'Unione dei Comuni ci si arrivava... è stato fatto e l'obiettivo è stato raggiunto, ed oggi,

qui, ci troviamo ad approvare un provvedimento e un obiettivo per migliorare Salice. Qualcuno deve confrontarsi su questi problemi, altro che le chiacchiere, le cose spicciole, le cose... su questo ci dobbiamo confrontare. Quello che noi ad un anno e mezzo abbiamo prodotto per il nostro paese, quello che abbiamo prodotto per il nostro paese e quelli che hanno prodotto gli altri in 10 - 5 anni - 15. Su questo ci dobbiamo confrontare, sulle cose reali. A me, su questo piace confrontarmi non sulle chiacchiere... no se qualcuno si diverte sistematicamente a pubblicare cose che lasciano il tempo che trovano, insomma. Cioè, su questo... altri hanno già dato ampia dimostrazione di incapacità amministrativa e non potete sottrarvi a questo. Avete dato atto di incapacità amministrativa. Poi, uno può parlare bene l'italiano, non lo può parlare, può sbagliare un avverbio, un verbo, tutto quello che vogliamo, ma la sostanza è quella che conta, non la forma. La mia vita è stata sempre improntata nella sostanza e mai nella forma. Allora, su questo confrontiamoci, sugli obiettivi che noi raggiungiamo quotidianamente e su come noi ci spendiamo. Poi, ho detto, capisco il ruolo dell'opposizione, l'ho fatta per vent'anni l'ho fatta, ma sempre nel...

[Intervento fuori microfono]

SINDACO

Sì, chiudo. Sto chiudendo. Quindi, dicevo, l'ho fatta sempre, però, nel rispetto di quelle che sono le... consigliere Ruggeri, guarda, io a differenza vostra che sistematicamente, voglio dire, se dobbiamo rispettare realmente e questo l'ho richiesto io, se dobbiamo rispettare realmente tempi e modalità, io sono il primo ad accettarlo. Quindi, se dobbiamo lasciare la possibilità di esprimerci tutti perché stiamo parlando di questioni serie, non sto parlando altre... quindi, il nostro voto, voglio dire, è ovvio. Abbiamo raggiunto un altro obiettivo, la nostra... è con grande soddisfazione di presentare ai cittadini di Salice quest'altra opera che se Dio vorrà andremo a realizzare per Salice. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Delibera numero 4. "Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile intesa come aggiornamento del DPP di Rigenerazione Urbana dell'Unione dei Comuni del Nord Salento "La città Policentrica che Apprende" –L.R 21/2008 e L.R. 20/2001-Approvazione definitiva". Chi è favorevole? Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Bene, passiamo alla delibera n.5.

QUINTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Consorzio Speciale per la Bonifica de Arneo –

Sospensione richiesta di pagamento ed azione congiunta".

PRESIDENTE

Relaziona il Consigliere Ligori. Prego.

CONSIGLIERE LIGORI

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Con questa proposta di delibera chiediamo che il Presidente della Regione voglia revocare con...annullare con effetto immediato gli avvisi di pagamento illegittimi recapitati dai consorzi di bonifica ed aventi ad oggetto il codice tributo 630 per l'annualità 2015 e revocare e annullare con effetto immediato dei nuovi avvisi di pagamento relativi al codice tributo 630 annualità 2016-2017 e un incontro... l'auspicio per un incontro con una delegazione di Comuni partecipanti, al fine di discutere in dettaglio quanto deliberato in questa presente seduta. Inoltre, l'impegno di presentare un esposto all'ANAC, evidenziando l'illegittimo affidamento diretto senza espletamento di una apposita gara ed una proposta di legge su iniziativa dei Comuni partecipanti per la modifica della Legge Regionale numero 1 e 38 del 2017. Noi, in buona sostanza stiamo facendo quello che già alcuni comuni -circa un centinaio- Pugliesi hanno fatto e stanno... si propongono di fare relativamente ai consorzi di bonifica che come sappiamo è un ente di diritto pubblico che cura gli esercizi alla manutenzione delle opere pubbliche e di bonifica e controlla l'attività dei privati sul territorio di competenza. In genere parliamo di gestione delle acque destinate all'irrigazione o la tutela del patrimonio agricolo. Questi Consorzio di Bonifica nascono nel 1933 e avevano come diciamo loro fine ultimo quello di recare un beneficio ai terreni di privati. Purtroppo, ormai da molto tempo questi benefici non ci sono più. Questi consorzi di bonifica vengono evidenziati come dei carrozzoni che più che altro creano dei problemi e quindi degli svantaggi e non dei vantaggi ai cittadini, ai proprietari dei terreni e nonostante ciò molti cittadini si vedono recapitare delle somme per il pagamento di consorzi che non svolgono più la funzione che dovrebbero svolgere. Paradossalmente, spesso i cittadini, io me ne sono occupato in molti casi, chiedono di poter fare un ricorso, ma a volte il costo del ricorso supera il costo del tributo e quindi diventa anche paradossale dover decidere quale soluzione intraprendere. Inoltre, c'è anche una questione giuridica a monte di questa vicenda. La Soget, che è la società incaricata per il recupero di queste somme, non poteva svolgere la funzione che in realtà svolge anche perché i consorzi di bonifica non hanno più il potere di riscuotere i contributi e mediante ruolo a seguito dell'abrogazione nel meccanismo taglia leggi di cui all'articolo 14 legge 246/2005. Quindi, diciamo,

c'è: da una parte i consorzi di bonifica che non possono riscuotere, dall'altra c'è questa società che ha avuto questo affidamento senza poterne avere il diritto in quanto doveva essere fatto un bando pubblico per poter, diciamo, avere questa...questa funzione. Per tutta questa serie di motivazioni noi chiediamo che, insomma, l'assemblea consigliare deliberi per l'annullamento, revoca di questi... di questi balzelli per gli anni 2015-2016-2017. È inutile ricordare che questa amministrazione quando si tratta di tutelare i cittadini non si tira mai indietro e perché il cittadino ,secondo noi, non deve essere lasciato solo e quindi, quando abbiamo visto che altri comuni come il nostro hanno voluto intraprendere questa battaglia, anche noi in prima linea ci siamo mossi così... come odiernamente ci stiamo muovendo perché mentre alcuni consiglieri sono rimasti alla campagna elettorale e quindi indietro, così come permettetemi di dire indietro si era quando erano amministratori, noi siamo avanti da questo punto di vista e ha detto bene il Sindaco e il Vicesindaco: avanti così come avanti sono le richieste di finanziamento che noi abbiamo ottenuto dal primo giorno, anzi, dal secondo giorno in cui ci siamo insediati. Io, invece, li voglio ricordare questi finanziamenti perché oltre alla biblioteca del convento di un milione e nove, l'efficientamento del Municipio 2 milioni e sette, la rigenerazione urbana di cui abbiamo appena parlato, il progetto Elena un milione e due, l'efficientamento delle scuole, il polo dell'infanzia euro 800.000, fognatura bianca euro 800.000. Cioè, parliamo di 7 finanziamenti ottenuti in 14 mesi. C'è un finanziamento ogni due mesi, quindi, noi siamo avanti e poco ci interessa e concludo subito il posto dove ogni consigliere deve occupare perché, probabilmente, c'è sempre questa forma di ipocrisia per cui un consigliere che viene eletto in maggioranza e che potrebbe sedersi da qualche altra parte va benissimo, invece, qualche consigliere che dalla minoranza potrebbe sedersi da qualche altra parte, invece, è deprecabile ed è considerato un traditore. Io, invece, al posto della minoranza farei un po' di autocritica per capire perché c'è stato un fallimento come maggioranza e un fallimento come minoranza e mi darei le giuste risposte. Ad ogni modo, tornando a noi, niente...c'è questo intendimento da parte nostra di voler revocare e annullare questi tributi. Ritengo che sia, insomma, un provvedimento a cura e a tutela della cittadinanza di Salice. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Aveva chiesto la parola il Consigliere Ianne. Prego.

CONSIGLIERE IANNE

Logicamente, quando si parla di aspetti che interessano la comunità è una cosa molto bella perché solo in questa maniera... *[squilla in aula il cellulare di un presente]* ...il folklore di qualche cittadino. Vabbè, noi dimostriamo di essere vicini ai cittadini come diceva giustamente l'avvocato Ligori. Io,

mi rivolgo in questo momento a qualche consigliere che mi ha criticato o che mi vuole criticare dove dovrò sedermi o se devo continuare a sedermi qua o se devo sedermi là...la geografia, l'urbanistica... Qua, stiamo veramente diventando un pochettino quello che non dovremmo essere, ma, io continuo a essere responsabile e questa è la verità protocollata il 5 di giugno. Il sottoscritto consigliere comunale chiede una convocazione di consiglio comunale riguardando l'avviso di pagamento ingiusto agli agricoltori e ai cittadini da parte dei consorzi di bonifica. Questa mia missiva, cari colleghi consiglieri, è stata presa in considerazione dalla maggioranza, e come faccio io a non prendere in considerazione una maggioranza che sta vicino ai cittadini. Qua stiamo parlando di cose serissime, cari cittadini, le tasche dei nostri cittadini, tasse ingiuste. Poi vedremo perché. Queste sono scelte popolari altro che le scelte antipopolari. Allora, se il sottoscritto fa del bene o cerca di interessarsi delle problematiche serissime tutto è discutibile. Io, molto responsabilmente, queste cartelle che stanno arrivando... dobbiamo prendere in considerazione serissime responsabilità, quindi, le scelte di una maggioranza popolare. La sostanza, diceva il sindaco, è che conta, quello che noi facciamo nei confronti dei cittadini per il bene del paese. Quali proposte avete fatto... qualche consigliere in questo anno e mezzo per il bene del paese; quale incontro... tu rappresenti un partito. Che cosa hai fatto in un anno e mezzo? Non voglio chiedere il conto io, ma, saranno i cittadini. Allora, mettiamo sulla bilancia qualcuno che si interessa delle problematiche del paese. Io non voglio nessuna corona, ma qua c'è un'amministrazione fattiva, un'amministrazione Rosato che fa del bene per il paese: finanziamenti, opere pubbliche e non solo. Queste sono: i fatti, le cose, le sostanze -dice il Sindaco-. Non voglio fare opera di convincimento a nessuno perché credo che questo atto passerà come l'atto precedente all'unanimità perché credo che siamo tutti quanti responsabili se i cittadini ci hanno eletto, al di là delle chiacchiere. Quindi, dicevo, una mia proposta che è stata presa in considerazione, una proposta che va vagliata in quanto il corpo della delibera con i contenuti esatti non ci sarebbe nulla da dire , ma c'è da eccepire che questi consorzi, ormai, non hanno senso più di esistere, ma se esistono non possono chiedere una tassa, una tangente legalizzata che prima, 80 anni fa , mi ricordava l'avvocato Ligori, dal 1933 che sono stati creati, avevano un senso: lo scolo delle acque, la bonifica... Ma noi nel corso degli anni, purtroppo, questi terreni hanno avuto dei cambiamenti d'uso, addirittura sono diventati suoli edificatori. Poi, alcuni proprietari degli oliveti che sono stati attaccati da una malattia mortale che si chiama "xylella" e che esorto l'amministrazione di fare qualche incontro per discuterne di questo male che, purtroppo, ha colpito le nostre comunità e si vedono recapitare queste cartelle esattoriali... quindi, dopo il danno anche la beffa. Perché non si devono pagare?...perché non danno un servizio ormai da decenni e poi mi rivolgo ai legali Alessandro Ruggeri, il consigliere Ruggeri perché sennò qua confondiamo. Commissione tributaria annulla le cartelle dei consorzi di bonifica di Lecce. Vabbè.....

quindi, non stiamo parlando di cose, di aria fritta, stiamo parlando di concretezza, avvocato Ligori, quindi noi, eventualmente, così, una proposta che il consigliere fa, come è successo in altri comuni, un legale che possa dare la sua disponibilità e prendere in considerazione, magari, per dire non se è possibile fare un ricorso alla volta ma bensì unire più ricorsi e presentarsi alla commissione tributaria come ha fatto il Codacons l'anno scorso e ha annullato queste cartelle. Io, ritengo opportuno che non sia mandato questo atto unanime direttamente al Presidente della Regione perché il Presidente della Regione di questi atti ne riceve tantissimi. Per il lavoro personale che faccio in Regione, e mi piace seguire queste vicende, vi posso assicurare che potrebbe non aver seguito questo buon atto che l'amministrazione si accinge a fare, ma bensì... mi dispiace che l'assessore Vicesindaco non c'è... e quindi l'assessore di competenza, Vicesindaco, se può prendere in considerazione questo mio consiglio insieme a tutto il consiglio, insieme a tutta la maggioranza di... una volta approvato questo atto, di mandarlo immediatamente all'Unione dei Comuni e farlo approvare dall'Unione dei Comuni. Questo perché affinché questo atto sia corposo, abbia la forza di andare avanti. Andare avanti in che senso... riusciamo a fargli fare un passaggio istituzionale. qual è questo passaggio istituzionale? Noi lo approviamo, lo mandiamo all' Unione dei Comuni nord Salento, dove verrà deciso insieme con gli altri comuni che hanno lo stesso problema nostro, insieme con le associazioni di categoria che... Cia, Coldiretti, Copagri, Confagricoltura, insieme al nord Salento, con questo atto, chiedono un'audizione alla Regione Puglia, alla quarta commissione della Regione Puglia che è la commissione di competenza per quanto riguarda i consorzi di bonifica e per l'agricoltura. Me ne faccio carico, eventualmente, di questo con i colleghi che sono i rappresentanti dei Comuni, di portare avanti insieme con qualche consigliere regionale, che hanno logicamente interessi politici, interessi politici parlo, di portare avanti questo discorso. Quindi, rinnovo la mia richiesta affinché questa delibera sia così modificata dal punto di vista da dove mandarla, dove farla arrivare, dove far avere un prosieguo istituzionale giusto, affinché questa delibera possa avere un riscontro e possiamo dare una risposta concreta ai cittadini nostri e ai coltivatori diretti che pagano ingiustamente questo diritto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ianne. Altri interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Purtroppo, ancora oggi ci sono dei baracconi che bisogna portare avanti, dei parcheggi dove sono stati accantonati dirigenti e personale che, per una forma di clientelismo è stata parcheggiata in questi enti che hanno necessità di funzionare per ingranare queste e oliare questi ingranaggi. Inutile

dire che siamo estremamente favorevoli ad una delibera del genere. Una precisazione, Consigliere Ligori, voi siete talmente avanti che l'avete prevista questa cosa, non l'abbiamo prevista, se vuoi ti dò la documentazione e per altro abbiamo accolto file di cittadini di Salice che venivano qui, insieme a me, insieme ad Antonino Corigliano e li redigevamo il ricorso, quindi, ci siamo messi a disposizione, abbiamo già fatto in maniera molto più analitica ed esaustiva, perché prima di fare il ricorso bisogna fare...ricorso reclamo-mediazione, bisogna fare il ricorso in autotutela come passaggio essenziale. Detto questo, l'iter di questa tassa è assolutamente, diciamo...la definiamo illegittima ma in realtà bisogna sempre aspettare che qualcuno la definisca tale. Ha seguito un iter particolare perché i primi ricorsi sono stati quasi tutti accolti. Noi avevamo corrisposto con Antonino Rosato, una relazione che era a disposizione dei cittadini che volevano predisporre e presentarsi alla commissione tributaria attestante che nessun vantaggio era stato derivato da interventi da parte dell'ente di bonifica di Arneo. Ma che è successo nel corso degli anni? Siccome, nel corso di questi due anni che... siccome i primi ricorsi, diciamo, l'ente Bonifica ha raddrizzato la difesa... e che succede? Che cosa è successo? Che i primi ricorsi sono stati approvati in base ad una relazione generale, generica, che assorbisse tutto l'intero territorio del paese... piano piano, invece, hanno raddrizzato la difesa e hanno spinto la commissione con delle difese molto puntuali a far ritenere una perizia generale non sufficiente, quindi, che cosa è successo... sono stati accolti ricorsi che presentava una relazione giurata di un tecnico che accertasse per un singolo territorio, il singolo terreno, che non c'era stato alcun vantaggio. Voi immaginate quanto può costare una relazione giurata di un tecnico... euro 200.00, euro 250.00 ,anche perché va giurata in Cancelleria con i diritti a marche. Molte volte, questi avvisi di accertamento sono di euro 200.00 ma anche euro 30.00, euro 40.00, ed è diventato assolutamente antieconomico. Paradossalmente, i primi ricorso alla commissione tributaria sono stati approvati, quelli successivi che sono stati discussi a distanza di un anno sono stati rigettati. Ahimè, questa è la triste realtà e i clienti che vengono e dicono: come mai il primo... ricorsi identici, come mai il primo è andato bene e il secondo è andato male? Come mai la prima sezione l'ha approvato e la seconda l'ha rigettato? Ai posteri l'ardua sentenza. Il diritto è bello perché è vario, quindi, naturalmente, accogliamo di buon grado, come per altro abbiamo già fatto nel passato, una presa di posizione ferma in questo senso quindi, dobbiamo necessariamente sfruttare anche se ahimè, non produrrà alcun effetto, ve lo dico, perché non si fermeranno per ragioni che ho manifestato prima, perché questi soldi servono a questo ingranaggio che deve essere mantenuto. Quindi, assolutamente, siamo favorevoli in maniera, penso, unanime anche se un po' pessimisti per quello che è successo già per il Tributo relativo al 2014. Quindi, anche come dichiarazione di voto la nostra posizione è assolutamente favorevole a questa proposta di delibera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Buongiorno a tutti. Andiamo a votare questa proposta di deliberazione per quanto riguarda una richiesta di sospensione di pagamento, per quanto riguarda queste bonifiche di Arneo, questi consorzi, queste cartelle esattoriali che arrivano nelle abitazioni degli agricoltori dei cittadini. Il problema dei consorzi di bonifica, con i suoi costi per i proprietari di terreni, si presenta puntualmente negli ultimi anni. Quindi è indubbio che il meccanismo a tutela del nostro territorio non è stato caratterizzato, negli ultimi anni, di razionalità ed efficienza. Quindi, ritengo che a fronte di queste continue richieste di contributi economici, ben poco o, non so, niente proprio, abbiamo avuto di ritorno per quanto riguarda i servizi. Quindi è una situazione difficilmente sostenibile, alla luce di tanti fattori negativi che si sono abbattuti nel settore agricolo, ultimamente, tra Xylella, ai sempre presenti ritardi per quanto riguarda i contributi, i sostegni statali o comunitari, al crollo delle redditività, da una parte dei prodotti, e alle turbolenze atmosferiche che notiamo quotidianamente. Quindi, ben venga questo provvedimento, anche da parte nostra, di tutto il consiglio comunale, tendente a rendere meno pesante la situazione attuale del comparto agricolo. Quindi, si auspica, ovviamente, dal contesto che la riforma dei consorzi possa ridare certezza ed efficienza in questo settore agricolo. Quindi, rimane, anche per no, essenziale basilare quindi dobbiamo credo tutti quanti dobbiamo andare verso il voto favorevole perché è un comparto che man mano sta andando a creare situazioni allarmanti, quindi non ci si possono mettere anche questi contributi economici richiesti da parte di consorzi senza un buon servizio da parte loro. Quindi, il mio voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Manno. Altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Questa è un'importante delibera. Noi chiediamo l'annullamento e la revoca di alcune avvisi che già sono stati inviati, avvisi di pagamento, che con questa delibera riteniamo illegittimi, per le varie annualità, 2015, 2016 e 2017, che in questi giorni inizieranno ad arrivare. La delibera in questione non è una semplice delibera o un atto, presa d'atto, perché a monte c'è stato un grosso lavoro. C'è una cabina di regia e c'è un'azione congiunta da parte della maggior parte dei comuni delle tre province, cioè Lecce, Taranto e Brindisi. Come dicevo, c'è una cabina di regia dove

queste delibere che, sono per tutti i Comuni, identiche, si è fatta una delibera unica per tutti i Comuni, appena approvate. E noi siamo uno degli ultimi Comuni perché il termine ultimo era il 31/10, però poi ho chiesto perché non potevamo andare a fare un consiglio solo per questa delibera. Ho chiesto una proroga, quindi noi saremo uno degli ultimi comuni ad approvare questa delibera. Questa delibera, appena su tutti i comuni che hanno aderito, che sono tantissimi, qui potrei citarne alcuni, come iniziando da Salve, Supersano, Avetrana, Taurisano, Latiano, Neviano, Nociglia, Scorrano, Mesagne, insomma...Guagnano...siamo oltre 100 comuni. Quindi, questa delibera ha forza perché, finalmente, dopo tanto tempo, si affronta questo problema con un'azione forte, congiunta e rappresentativa di tutti i comuni. Noi, appena tutti i comuni che hanno aderito a questa delibera, ci sarà una conferenza stampa presso la provincia di Lecce, dove in questa conferenza stampa saranno delineati tutte le decisioni che andiamo, abbiamo preso e che andremo a prendere. In pratica, si farà una proposta di legge, cioè questa regia produrrà una proposta di legge per l'abolizione di questi consorzi. Cioè, non è più un estemporaneo preso, un atto dovuto, giusto che si fanno come tanti e, tante altre volte, quando si è affrontato questioni e problemi di questo genere. Questa volta c'è, veramente, la volontà politica soprattutto di fare un'azione forte e condivisa da tre Province. Quindi, dopodiché, si farà questa proposta di legge, si andrà in Regione e si discuterà in modo serio e convinto con l'Assessore e con il Presidente Emiliano. Ecco, questa è l'azione, è un'azione forte e un'azione che è partita da un po' di mesi a questa parte, che ha visto come uno dei principali attori, come dire, il Sindaco di Nociglia, che è stato lui il promotore da subito. Tutta una serie di comuni si sono accollati. Quindi, è un'azione forte, è un'azione che dà speranza, affinché, questo prelievo disgustoso dalle tasche dei cittadini, una volta per tutte, finisca. Ecco, questa è...ecco perché dico, questa volta, a differenza di altre volte, speriamo di arrivare a conclusione, e risolvere questo problema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Delibera n.5, Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, sospensione richieste di pagamento ed azione congiunta.

Chi è favorevole? Ad unanimità, bene. Passiamo al Sesto ed ultimo...

[SEGRETARIA - Intervento fuori microfono]

PRESIDENTE

No, non c'è immediata eseguibilità dell'atto.

[SEGRETARIA - Intervento fuori microfono]
Possiamo proporre...

SINDACO
Sì.

PRESIDENTE
Andiamo ad integrazione? Ok.

SINDACO
No, ad integrazione...

PRESIDENTE
No, non c'è la...

[SEGRETARIA - Intervento fuori microfono]
Manca l'immediata eseguibilità. E' necessaria?

PRESIDENTE
Manca l'immediata eseguibilità dell'atto. La vogliamo inserire?

SINDACO
Inseriamola, dai.

PRESIDENTE
Quindi...per la richiesta?

SINDACO
(...) ...e' sfuggita in questo caso...

PRESIDENTE
Credo di sì.

SINDACO

Va bene, allora...

PRESIDENTE
Proponiamo...

SINDACO
Poi la presento per iscritto. E' sfuggita, evidentemente, per la immediata eseguibilità dell'atto, in modo da poter...se siamo tutti d'accordo, voglio dire, faccio mia la proposta e la votiamo. Okay. Poi la presenterò per iscritto...

PRESIDENTE
Va bene, intanto la votiamo.

SINDACO
Sì, la votiamo tranquillamente

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono]

[ASSESSORE ROSATO, intervento fuori microfono]

[SINDACO, intervento fuori microfono]

[i microfoni vengono spenti per un paio di minuti]

PRESIDENTE
Con una nota, il Sindaco chiede che sia inserita l'immediata eseguibilità dell'atto per dare diciamo la possibilità, appunto, che l'atto sia immediatamente eseguibile. Quindi, porto a votazione quest'integrazione. Chi è favorevole? Bene. Quindi, votiamo, adesso, per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Grazie. Quindi, passiamo al sesto ed ultimo punto all'ordine del giorno.

SESTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Immobili privati destinati di fatto a "viabilità", distinti in Catasto Terreni al Foglio 33 part.lle 2446, 2448, 2515 - Presa d'atto volontà di cessione gratuita - Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale"

PRESIDENTE

Relaziona il Vicesindaco Leuzzi. Prego.

VICESINDACO

Ma, è una delibera, intanto, vorrei completare il ragionamento che è stato fatto in precedenza, naturalmente unendomi a tutti voi per quanto riguarda, in parte per la verità, l'inutilità dei consorzi. Perché come diceva il Consigliere Ruggeri, in effetti, sono stati o vengono utilizzati in un certo modo. Però bisogna anche dire che dal 2014 in poi con la, diciamo, con il tentativo di abolizione delle province, che sono ancora lì, anzi a questo proposito faccio i miei migliori auguri di buon lavoro al nuovo Presidente Stefano Minerva, c'è la riforma Delrio è stata un obbrobrio, se vogliamo, dobbiamo dircela tutta, è una riforma fatta a metà che non ha avuto il suo seguito e che ha creato solamente dei pasticci. Però speriamo che, nel prossimo futuro, le cose vengano riprese e riportate nell'alveo della ragionevolezza, anche se, mi permetto di dire, fuori dai denti, che con questo governo molte speranze personalmente non ce ne ho. Però, si spera sempre. Sì, perché l'incompetenza...

CONSIGLIERE RUGGERI

Li mettiamo nel decreto Genova...

VICESINDACO

Come?

CONSIGLIERE RUGGERI

Lo inseriamo nel decreto Genova, così...

VICESINDACO

Sì, con quello che sento specialmente dagli amici dei 5 Stelle, ma anche da qualche appartenente alla Lega, c'è da mettersi le mani nei capelli sui procedimenti. Ma non è questa la sede, né l'argomento. Noi ci accingiamo ad approvare una deliberazione relativa ad una richiesta fatta dai

signori, o dalla signora, Toma Leda, Faggiano Annarita, Faggiano Maria, Faggiano Fernanda, riguardante la cessione volontaria, sicuramente l'avrete letta, non sto dicendo...non mi dilungo, la cessione volontaria di alcune aree attualmente destinate a strada. Situazioni che ce ne sono tantissime, a Salice, purtroppo, e che dobbiamo pian piano vedere. Proprio stamattina parlavo nell'ufficio e dicevo: "Vabbè, la signora Toma ha fatto questa richiesta sacrosanta, sarebbe giusto di fare una ricognizione per cercare..."

[intervento fuori microfono, non si riconosce il parlante]
O fare un manifesto...

VICESINDACO
"...o fare un manifesto", infatti di questo ho parlato, sono perfettamente d'accordo, per vedere chi è disponibile a fare questo procedimento, e sistemiamo delle vicende che, senza dare colpe al passato... Hanno fatto i frazionamenti, poi non hanno fatto le volture, oppure situazioni che sono rimaste lì e sono incancrenite, che è giusto che vengano fatte perché ricadono indirettamente sugli stessi cittadini, perché poi pagano le tasse per quelle superfici, che non sono più loro ormai da tantissimo tempo. Pertanto, credo che anche questa delibera, secondo il mio punto di vista, debba essere attenzionata, e votata perché, magari, con l'impegno da parte dell'amministrazione, di fare o un manifesto pubblico o un qualcosa che porti tutte le situazioni simili ad essere diciamo sistemate una volta per tutte perché, situazione di questo tipo, ce ne sono tantissime dal punto di vista urbanistico. E a proposito della questione delle vicende urbanistiche, senza, ripeto, non è il luogo penso, poi può anche capitare, delle polemiche, vorrei dire che noi abbiamo ricevuto una lettera dalla sezione urbanistica di Bari, con la quale, diciamo, sollecitavano l'approvazione che noi avevamo già fatto del RET, del regolamento edilizio, diciamo, comunale del REC, adeguamento al RET, stabilendo e dicendo anche quello che io, diciamo, già dissi nella seduta di quel consiglio comunale. Cioè, praticamente, sollecitano e informano di adeguarlo e di sbrigarci, noi l'avevamo già fatto perché ci sono molti comuni che sono in ritardo, e questi chiedevano di informare l'assessorato entro il 29 di Ottobre. Noi per la verità l'avevamo già fatto e su questo argomento non mi riferisco naturalmente alla parte politica che segue di meno queste vicende, però non vorrei che venisse strumentalizzato da parte della parte tecnica, perché molto spesso siamo abituati, magari anche io qualche volta, a strumentalizzare perché si trattava, come dissi l'altra volta, di un adeguamento, di come ha definito prima il consigliere Ruggeri, di una cosa scontata, cioè non c'era nulla di nuovo, cioè delle definizioni che dovevano essere sistemate., cioè non è cambiato nulla rispetto a prima e rispetto a dopo. Dopo cercheremo di cambiarlo con questo benedetto PUG, che è il mio cruccio che

sta aspettando a partire, perché io ci tengo tantissimo. Sapete benissimo voi, che quando si deve fare le cose con più di qualche comune, senza dare colpe a nessuno, anche in questo caso magari le colpe saranno mie, ancora non stiamo riuscendo a trovare un ingranaggio giusto per partire perché io ci tengo tantissimo nel mettere mani a questo benedetto strumento, perché come sapete è uno strumento sovradimensionato, fuori dai tempi che non ha nessuna, molta gente magari paga tasse che non dovrebbe, abbiamo fatto, abbiamo chiesto anche di fare una riunione con gli addetti particolari dottori commercialisti, per vedere perché in effetti sono persone che nelle zone C pagano tasse che non...ci sono tante situazioni che bisogna chiarire proprio a seguito, però bisogna anche stare attenti nel momento in cui si spostano delle aree bisogna, bisogna stare attenti a non ricevere i ricorsi eccetera, eccetera, sempre per le solite motivazioni. Voi, ripeto avvocati conoscete meglio di me, nel senso che tu sei una zona poi la fai diventare bianca, la destini ad altro, bisogna vedere, ci sono dei procedimenti delicati, è una situazione diciamo irta di difficoltà, proprio perché l'urbanistica in generale è molto, ma molto delicata. Niente, chiedo l'approvazione di questa deliberazione, naturalmente dichiarando la mia, diciamo, il mio voto favorevole per una cosa scontata e che come vedo, come sentivo anche dal Consigliere Marinaci, sperando che nei prossimi mesi, tanto c'è il tecnico del centro ufficio che ci sta sentendo, di procedere a cercare di sistemare tante altre situazioni simili. Però naturalmente con la disponibilità da parte i cittadini ad accedere queste aree che sono ormai strade. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Va tutto bene. Io condivido, anche per una forma di pubblicizzazione per cercare di sanare questa situazione che ahimè porta degli strascichi no. Ci sono tanti casi similari che vanno, si crea, vuoi o non vuoi, il precedente. Quindi, se uno passa, dovranno a valanga, passare tutti gli altri. La mia è semplicemente una domanda: il dato atto. Le spese a carico di chi? E quale sarà lo strumento per andare in conservatoria e trascrivere il titolo, il passaggio dell'intestazione, della ditta dal privato al comune. Ne avete già individuato una procedura? Certo bisognerà andare dal notaio, e quindi? Se andiamo dal notaio a formalizzare il passaggio di proprietà... ahi ahi ahi, la vedo un po' nera se passa questa delibera e poi ne sopraggiungono delle altre. E quindi, la mia è una domanda di chiarimento: cioè chi, come faremo a...anche con l'ausilio del segretario, per carità, voglio capire questa cosa qua, se dobbiamo andare dal notaio oppure c'è uno strumento differente che permette di andare in conservatoria e trascrivere la delibera. No! E quindi, scusate, la vedo un po' complicata

allora se dobbiamo andare sempre dal notaio e a fare il passaggio di proprietà. Perché anche se il notaio non si prende l'onorario, però la trascrizione, registrazione e quant'altro, ha delle spese, 1400, 1500 €. Se ne sopraggiungono dieci, dobbiamo prevedere un capitolo di bilancio per 15000 € solamente per passare... Allora io vi dico che probabilmente che c'è uno strumento a costo zero, a costo zero. Delibera di consiglio, si porta al conservatore, c'è una legge, adesso non ricordo, che permette, a spese zero, di trascrivere, di trascrivere la delibera di consiglio. Effetti traslativi. Se volete...

VICESINDACO

Ma io, chiedo scusa, Consigliere, io sarei, perché bisogna vedere, ci sono casi e casi. Intanto bisogna capire se è stato fatto un decreto di espropriazione provvisoria e poi c'è quello definitivo, non c'è bisogno di nessuna trascrizione. Bisogna fare una voltura al catasto, che costa una visura.

CONSIGLIERE RUGGERI

Sì, e siamo d'accordo. Ma siccome...

VICESINDACO

Poi ci sono situazione di altra natura, come dici tu, che non è stato trascritto, pertanto bisogna andare dal notaio. Cioè, bisogna capire caso per caso. In questo caso, c'era tutto pronto, cioè non c'è...non è che ci saranno...

CONSIGLIERE RUGGERI

E' tutto pronto d'accordo. Però per cambiare l'intestazione serve un pubblico ufficiale che attesti e che consente il passaggio. Quindi, vediamo un attimino prima di deliberare all'unanimità, non c'è problema no. Però nel caso in cui c'è questo problema: e se da domani ne sopraggiungono venti, trenta e dobbiamo andare per forza dal notaio, a prescindere dei casi, ammettiamo il cinquanta e cinquanta, poi diventa un problema serio per il comune, lo sto dicendo nell'interesse di tutti e nell'interesse delle casse del comune. Probabilmente è trascrivibile, probabilmente, anzi sicuramente è trascrivibile, la delibera di consiglio comunale è trascrivibile, va bene? Bisogna semplicemente andare a parlare col conservatore che ci dirà che c'è, adesso non ricordo il numero di legge, ma lo può consentire tranquillamente. A disposizione...

VICESINDACO LEUZZI

E' chiaro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Grazie Presidente, Consigliere Cuppone. Ho aspettato fino alla fine per intervenire e giungere alla conclusione della trattazione di tutti gli argomenti previsti all'ordine del giorno, perché volevo far presente alcune cose. Però permettetemi prima, la ritengo una necessaria premessa questa, di ringraziare naturalmente il servizio reso da Salic'è perché ci consente, sebbene tante volte abbiamo fatto sempre degli inviti, anche i Consigli Comunali non vengono indetti di mattina, comunque ci consente di soddisfare diciamo il diritto all'informazione da parte di tutti i cittadini. Però, siccome mi sono giunte, in questi giorni, delle lamentele da parte degli utenti dello streaming in quanto non si sente nulla. Allora, rileviamo, io oggi ho mal di testa, veramente, perché comunque sia i nostri interventi ai microfoni rimbombano eccessivamente e io sinceramente ho avuto un disturbo uditivo. Vabbè ma lasciamo perdere, a me quello che fa piacere, più che altro, a giungere a una informazione che avvenga con le giuste modalità. Per cui, sul servizio streaming dello scorso consiglio, effettivamente, è stato non fruibile perché appunto non si sentiva niente. Per cui io invito a sistemare, insomma, a un intervento adeguato a che l'impianto di amplificazione sia idoneo, non solo qui in questa sala. Capisco anche la conformazione architettonica dell'aula, no, perché c'è un riverbero, credo che si dica così, eccessivo e quindi non si sente. Neanche chi è gentilmente venuto ad ascoltare al consiglio e comunque sia anche poi, ripeto, nello streaming. Un'altra cosa importante: e qui per forza io devo riallacciarmi alla campagna elettorale, perché ricordo fui proprio io che, nell'esposizione di quello che era il nostro programma elettorale, ho trattato l'argomento della trasparenza dell'attività amministrativa. Perché? Perché informazione è uguale a libertà. Tanto più il cittadino, insomma, l'utente di un'attività, una determinata attività, in questo caso amministrativa tanto più è informato, quindi ha la possibilità di essere informato, tanto più è libero di fare delle scelte. E questa libertà di fare delle scelte scaturisce anche dal considerare la campagna elettorale mai chiusa. Allora mettiamoci dalla parte dei cittadini che ci votano, forse vabbè lo so che a qualcuno non piace questo argomento, perché ogni volta comunque che mi esprimo vedo sempre faccio insofferenti, mi dispiace io ho aspettato alla fine per conferire. Però statemi a sentire un attimo. Avete detto che la campagna elettorale, eppure qui di fianco il Consigliere Ligori diceva che non siamo più in campagna elettorale. Io non lo ritengo, non ritengo così. Perché è anche offensivo nei confronti della collettività ritenere che non lo siamo più. E questo è per quanto riguarda sia le promesse che vengono fatte in campagna elettorale, e sia poi il comportamento poi effettivo tenuto dall'amministrazione o da chi insomma si è reso attore di quelle promesse. Per cui bene hanno fatto

i consiglieri d'opposizione a far emergere determinate realtà, sia riguardo all'argomento dei tecnici, sia riguardo poi a questa, alla questione, chiamiamola così, delle vicende o delle richieste, meglio dire, dell'associazione Itaca per quanto riguarda il passaggio in maggioranza del Consigliere Gaetano Ianne. Di questo argomento, diciamo, io voglio restare fuori e le avevo detto anche in un'intervista che avevo rilasciato a Salic'é. E' un problema che non mi riguarda in prima persona, però la mia persona in un certo senso è anche collegata a questa vicenda e perché. Perché due o tre consigli fa, quando sono venuta ad occupare il mio posto, il mio solito posto dall'inizio, il Presidente mi faceva capire che non stavo occupando il posto giusto e che la mia cartellina, forse da sola, si era spostata tra i banchi dell'opposizione. A parte l'originario momento di incredulità, comunque se ricordate bene, mi sono recata a prendere la mia cartellina, questa qui che voi avete cura sempre di farci avere sul banco, e ritornare al mio posto. Quindi, io dai discorsi che poi sono emersi, dalla discussione che è e emersa in consiglio, mi rendo conto che la coerenza sia di idee e sia di comportamenti sinceramente non vi appartiene. Non appartiene a questa amministrazione. Perché per quanto riguardava me, arbitrariamente senza che nessuno vi abbia chiesto nulla, avete preso la mia cartellina, benedetta cartellina, l'ho chiamata anche così "benedetta", il mio intervento che ho fatto sul social, e l'avete comunque sia, imponendomi con un atto anche visibile sotto tutti gli aspetti, l'avete appoggiato sui banchi dell'opposizione. Invece in questo caso, incoerentemente, la richiesta specifica da parte del Consigliere Ianne non è stata tenuta in considerazione o quantomeno non avete ritenuto di farne momento di condivisione nel consiglio. Allora io vedo un po' di incoerenza, per cui mi piacerebbe, da parte vostra, quando prende decisioni o quando comunque sia valutate determinati tipi di percorsi, riteniateli politici, riteniateli amministrativi, come volete, quantomeno cerchiate di indossare il vestito della coerenza perché sinceramente io non ne ho vista. Il Sindaco ha detto sì che non è un argomento che riguarda il consiglio, va bene, però intanto non riesco a capire quanto riguardasse quel vostro atto di prendere la mia cartella e spostarla di là. Comunque sia almeno lo voglio far passare appunto come un atto incoerente. Un altro punto, un'altra considerazione che voglio fare è quella riguardo i tecnici, Sindaco. Siccome l'altra volta avevo fatto anch'io un intervento riguardante questa displasia che si è verificata in campagna elettorale e poi la vostra attività successiva quella di non scegliere comunque tecnici di Salice, in realtà siccome io vi invito a usarle bene le parole, a usare le metafore giuste, Lei Sindaco oggi, con quell' infelice, secondo me, espressione che ha fatto, dicendo che se noi dovessimo farci curare da un medico andiamo da uno di Salice o da uno che comunque ci cura? Uno, per logica, cosa intende? Intende dire che se i tecnici di Salice fossero stati dei medici, lei sicuramente non sarebbe andata da quei di Salice. Quindi, io ragiono pure per logica, e io e anche cittadini. Quindi, sinceramente forse su alcuni argomenti se avete determinati tipi di, come dire, di intendimenti che

magari non volete palesare, forse sarebbe meglio tacere perché comunque sia peccate sempre di incoerenza, da qualsiasi punto si guardi. Quindi, secondo me è meglio aspettare, forse vedere se, magari, un ravvedimento successivo, per vedere se questi tecnici di Salice avranno mai la giusta dignità professionale, che secondo me meritano. Perché? Perché ritorniamo sempre là, in campagna elettorale avete detto se siamo qui da 30, 40 anni, li conoscevate quali sono le potenzialità dei tecnici, Sindaco, dei tecnici. Quindi, alla fine, doveva essere così anche prima anziché abbindolarli con le vostre promesse elettorali. Ma comunque sia, passo a un altro punto, che è quello che mi riguarda ancora più da vicino. Il 31 di ottobre è stato indetto, c'è stato recapitato a casa il plico contenente la convocazione del consiglio comunale. Il giorno prima, che poi tra l'altro ci siamo anche incontrati con il Sindaco, avevo affidato la carta, quindi avevo fatto delle domande, avevo presentato un'interpellanza, l'avevo depositata al comune, al protocollo, nella quale volevo avere delle risposte. Siccome nel passato consiglio mi avete invitata, sia il Consigliere Ligori, sia se non sbaglio anche il Consigliere Rosato, a trattenermi un po' forse dal fare delle domande, mi avevate invitato a usare uno strumento previsto dal regolamento del funzionamento del consiglio comunale, ossia l'interpellanza. Allora, mi sono messa lì e ho buttato giù un'interpellanza e l'ho sottoposta al Sindaco. Stamattina, quando sono arrivata, prima cosa che ho fatto è vedere se era stata, quantomeno, messa in questa famosa cartellina. In buona sostanza questa mia interpellanza non è stata presa in considerazione e quindi non è stata neanche posta tra i punti all'ordine del giorno di oggi. Voi lo sapevate che c'era, che era arrivata, era pervenuta questa interpellanza? Sì. E va bene. Quindi, magari mi farebbe molto piacere, così concludo e poi basta, quindi mi piacerebbe conoscere le motivazioni della mancata insomma...

PRESIDENTE

Sì, glielo spiego subito. Siccome l'interpellanza non riveste...doveva essere considerato e inserito nell'Ordine del Giorno come punto aggiuntivo. Siccome l'interpellanza non riveste una, diciamo, una forma d'urgenza...per inserire un punto all'ordine del giorno, deve rivestire un'urgenza abbastanza importante, per fare un ordine del giorno aggiuntivo. Siccome l'interpellanza non viene, non è stata ritenuta tale, di conseguenza verrà discussa nel primo consiglio utile che sarà comunque a breve. Quindi, non c'è tutta questa sorta di... perché comunque è una interpellanza e va discussa tranquillamente, non ci sono...Però siccome è pervenuta dopo che ormai l'ordine del giorno era stato redatto e quant'altro, cioè l'iter era ormai chiuso, fare un ordine aggiuntivo e rimettere in moto di nuovo tutto il discorso per un'interpellanza, era un po', era un ordine, cioè non si poteva considerare urgente, tanto da indicarlo come punto aggiuntivo. Anche perché con estrema imminenza verrà convocato un altro consiglio comunale, quindi non dovrà aspettare, non dovrà

aspettare mesi, come siamo abituati da tempo insomma.

CONSIGLIERE CUPPONE

No, no, non aspetterò mesi anche perché forse dimenticate sempre una cosa fondamentale. L'interpellanza è a mio nome, Consigliere Cuppone, però non dimenticate che io rappresento la collettività, quindi non dovete rispondere a me ma alle persone che comunque sia si sono rivolte a me per avere delle delucidazioni e quindi io poi l'ho fatta sotto forma di interpellanza. Però, mi piacerebbe anche, Presidente, che lei mi indicasse in quale articolo del regolamento, o in qualche altra fonte normativa, in cui è contenuta questo requisito dell'urgenza, che io sinceramente non l'ho vista.

PRESIDENTE

In che senso, scusi?

CONSIGLIERE CUPPONE

Il requisito dell'urgenza che ha fatto sì che la mia interpellanza non fosse messa nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Nel regolamento si parla di punti aggiuntivi. Per fare un punto aggiuntivo, all'ordine del giorno, uno dei requisiti è quello appunto che l'argomento deve avere una certa urgenza e importanza.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ma l'urgenza è insita nella present...cioè sarei dovuta essere io a presentare l'urgenza, o è stata una vostra valutazione?

PRESIDENTE

Cioè l'interpellanza non nasce l'interpellanza come urgenza, altrimenti non è da considerarsi interpellanza. Cioè un'interpellanza. Va bene, comunque torniamo un attimino al corpo della delibera così magari...Prego.

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, il corpo della delibera, naturalmente. Per quanto riguarda questa proposta di deliberazione è chiaro che il mio voto sarà favorevole. Faccio adesso la dichiarazione di voto, poi alle domande che

ho posto, magari, se il Sindaco vuole darmi delle risposte va bene. Per quanto riguarda questa cessione gratuita quindi volontaria, si spera anche gratuita, senza i gravami che ha prospettato il consigliere Ruggeri, è chiaro che il mio voto sarà favorevole e soprattutto mi fa piacere che si può aprire la strada per un'eventuale, come dire, diffusione o quantomeno pubblicizzazione di questa di questa possibilità da parte di altri di devolvere al patrimonio comunale parti della loro proprietà, insomma, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Delibera numero 6: Immobili privati destinati di fatto a viabilità distinti in catasto terreni al foglio 33 part.lle 2446, 2448, 2515 - Presa d'atto volontà di cessione gratuita - Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale. Chi è favorevole? Passa all'unanimità. Ringrazio i presenti e ringrazio l'associazione Salic'é per il servizio reso, e dichiaro la seduta sciolta. Grazie.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 11:40

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 14/11/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1210 del Reg.).

Data 14/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/11/2018

[X] decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI